



# **TATUAGGI: sicurezza prima di tutto**

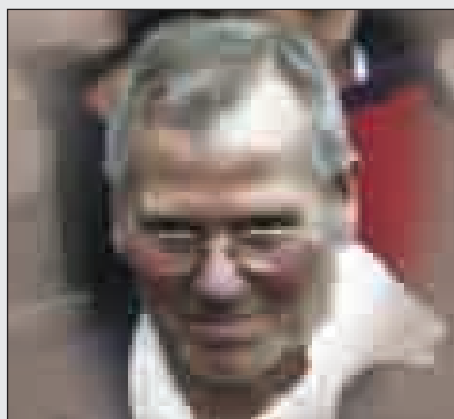






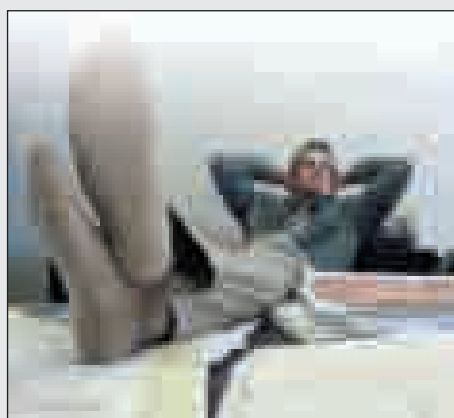
6  
Rialzati  
Italia!

10  
Il dolce  
Provenzano



19  
L'inflazione  
crescente

30  
Quando  
lavorare  
è un optional



# SOMMARIO



[www.fiorecalzature.it](http://www.fiorecalzature.it)

**Saldi dal 5 luglio 2008**  
Vastissima esposizione delle migliori marche

Viale Kennedy 34/B - Ciampino (RM) - Tel 06 7914211 - Fax 06 7914171

Rivenditore autorizzato:



# Esperti del riposo



**Esposizione e vendite Forze:** Via Nerone, 106 - Tel./Fax: 06 5211101  
**NUOVO Show Room Ciampini:** Via XIV Maggio, 18 - Tel./Fax: 06 7916705  
**Fabbrica:** Albano - Via Colonnella, 7 - Tel.: 06 9014300  
[www.intervallpasqua.it](http://www.intervallpasqua.it)

# L'EDITORIALE

di Lucio e Dianele Schina

*"Questa 'informazione' scintillante ha riunito a sé l'intero globo, ha avvicinato le differenze fin quasi annullarle, fagocitandolo all'interno di un sistema di riferimento universale".*

## L'oppio dei sensi

Il mondo occidentale vive in un'era dominata dalla comunicazione di massa, si dice e si ripete già da anni; di massa di informazione, di diretta Tv, di treni velocissimi e voli istantanei che racchiudono in pochi minuti distanze portentose. Si dice e si ripete, un occidente ossessionato dalla massa, una porzione di mondo anzitutto e una porzione di umanità (la massa?), ossessionato – si diceva, che sia dal consumo, dalla invisibile coltre particellare o dalla macroscopica precisione dei rifiuti. Quel che in questo Occidente si chiede è "tanto e subito", velocemente concepito e consumato con ancor maggior prontezza, non importa né da dove proviene né specialmente perché. Persino il nostro occidente ha un incubo, l'incubo dell'enorme quantità, dell'altezza, dei ponti impossibili o inutili, dei passaggi soffocanti. L'Occidente mediatico ha la sua debolezza nel mediatore, che non è la parola bensì chi la pronuncia; e non è la Tv quanto il subliminale, il colore, il flash accecante. La parola ritorta dice il vero e il falso con la medesima scioltezza, non c'è modo di stabilire. Basta leggere un giornale per credersi informati, guardare una trasmissione, ampliare i propri incipit con una visita a internet per sentirsi inseriti. Conoscere i fatti; essere protetti, sentirsi all'erta, sentirsi non la massa ma uno della massa, non tutti ma uno contro tutti, isolato e ben distinto. Eppure, questa "informazione" scintillante ha riunito a sé l'intero globo, ha avvicinato le differenze fin quasi annullarle, fagocitandolo all'interno di un sistema di riferimento universale. Grazie a tecnologie sempre più evolute le informazioni viaggiano ad una velocità tale che possono essere fruite in tempo reale. Eppure la misura di questo tempo non è più data sapere; ora o dopo è deciso dalla telecamera, dal cronista che se racconta "accade", se tace "non è mai successo". E' vero che questa diffusione capillare di concetti e contro-concetti sta dando la possibilità a chiunque di "sentirsi" costantemente aggiornato sui principali avvenimenti mondiali; ma è pur vero che gli avvenimenti mondiali di cui si parla e si scrive sono solo l'ombra del presente, della verità, una porzione minimale di ciò che sarebbe importante sapere. Ne segue che essere "aggiornati" assomiglia ogni giorno di più ad essere "ammaestrati" a sapere quel che è dato di conoscere, in un sistema di attenzione sempre più fragile.

### Ricettacoli passivi di una verità relativa

Al giorno d'oggi, l'uso di termini sempre più sdoganati ed universalmente comprensibili permette di pensare ad un mondo dai confini più labili, in cui le distanze si cuciono sotto la pressione di miliardi di informazioni che viaggiano silenziose da un angolo all'altro del pianeta. Ma miliardi di parole veicolate da una manciata di "esperti piloti", attenti a calcare i solchi dei loro predecessori, trasportano al più una carovana di descrizioni e



ripetizioni eccessive, composte da immagini allarmanti, cambi di inquadratura dinamici e slogan congeniati così bene da prendere il posto del loro significato. Così, in un Occidente quale è il nostro, si può almeno sperare che l'informazione rallenti, che le testate giornalistiche diminuiscano, che le pagine di internet dedicate ad ogni argomento esistente si dimezzino, per tornare a significati solidi, a fonti autorevoli e a confronti possibili sulla base della critica e della scelta. Fino ad allora dovremo accontentarci di essere ricettacoli passivi di una verità relativa ed incompiuta, imposta dall'alto e dall'alto propinata a piccole dosi, e sempre funzionale agli interessi dei pochi registi del destino mondiale. Guerre dimenticate, genocidi impuniti, immagini di città sommerse dai rifiuti e mostrate in TV come simbolo di una classe politica deleteria per il paese, ma che spariscono d'incanto il giorno dopo l'insediamento del nuovo governo, come se la catastrofe non fosse mai esistita se non come un set cinematografico da montare o smontare per l'occasione, con l'unica finalità di convincere l'opinione pubblica dove è il bene o il male. Sminuita a semplice spot pubblicitario, la notizia svlisce al servizio dei soliti noti, divenendo una verità costruita ad arte, simile ad un immenso gioco ad incastri, che appare e scompare a seconda dei momenti storici, dei colori politici, degli interessi che sono in campo o attendono il momento più opportuno per scendervi. Nell'era dell'inganno globale la controinformazione cerca di aprirsi faticosamente una strada, tentando di scuotere coscienze anestetizzate dal finto benessere, che come oppio per la mente impedisce di vedere il marcio su cui poggiano le fondamenta della nostra società civilizzata, costringendo ad accettare con un sorriso, tanto ebete quanto colpevole, il baratro verso cui ci stiamo avvicinando tanto rapidamente. Quasi non desiderassimo altro che toccare il fondo.

**La relazione annuale del Presidente della Banca d'Italia Draghi mette il dito sulla piaga del rischio di recessione per il nostro Paese.**

# Italia, rialzati!

**(Ma datele una mano...)**

Nello scorso mese di Gennaio è apparsa su tutti i giornali la notizia che secondo alcuni rilevamenti ISTAT, oltre la metà dei nuclei familiari italiani vivono con meno di 1900 Euro al mese, e che quasi un quinto di questi nuclei non riesce ad arrivare con i soldi a fine mese. Alla fine di Maggio la relazione annuale del Presidente della Banca d'Italia Draghi ha ribadito le difficoltà, mentre la crescita del tasso di inflazione ha evidenziato in maniera purtroppo chiarissima il difficile andamento dell'economia per le famiglie nel nostro Paese, rilevando il forte aumento dei prezzi di alimenti fondamentali come la pasta e il pane. Quindi in questi quattro o cinque mesi la situazione è ulteriormente peggiorata... Non si tratta di novità che possano lasciare stupiti, la precaria situazione è vissuta pienamente dalle famiglie, sapere che di quanto stava accadendo si sono accorti tutti, anche chi dovrebbe intervenire, non rappresenta certo una consolazione. Sarebbe stato opportuno intervenire prima che si giungesse a questo tipo di situazione. Ciò che stupisce invece è... lo stupore di chi si accorge solo oggi che quasi il 15% confessa, con pudore, spesso con vergogna, di arrivare con molta difficoltà alla fine del mese. Che quasi il 30% non è in grado di far fronte ad una spesa imprevista di 600 euro. L'indagine ha confermato una cosa nota,

Draghi ha ribadito un concetto conosciuto, gli stessi sindacati hanno scoperto che i salari sono i più bassi d'Europa (loro cosa hanno fatto perché non si arrivasse a questo punto?), ma siamo in molti a sapere, da sempre, per averlo vissuto in prima persona, che sono molti gli italiani che vivono difficoltà economiche.

## **Per mangiare, si mangia...**

Se proprio si vogliono cercare risvolti positivi in dati che positivi non sono, si può dire che rispetto al passato ci sono meno famiglie che hanno difficoltà ad acquistare il cibo ed altri generi di prima necessità, quali il vestiario e le medicine. Non è una novità che vi siano famiglie con oltre cinque componenti (che si stia tornando alla famiglia patriarcale?), e che questi nuclei, in particolare il 15% di cui sopra, siano quelli che hanno le difficoltà maggiori per pagare bollette e balzelli sempre più pesanti, per la crescita del prezzo del petrolio, ma anche per mille altri motivi. Che l'ISTAT denunci una situazione di "distribuzione dei redditi fortemente asimmetrica e un livello di disuguaglianza di entità non trascurabile" in quanto accade nel nostro Paese è un pochino la scoperta dell'acqua calda. Così come certo non può destare sorpresa la pessima posizione dell'Italia in questo campo, in cui si trova in compa-

gnia di Grecia e Portogallo, e sta solo un pò meglio (e vorrei vedere...) di molti degli Stati da poco entrati nell'Unione Europea.

### La politica che fa?

Ci si chiede se dal punto di vista politico ci siano stati di recente degli interventi nella direzione di un aggiustamento della situazione. Naturalmente non è accaduto nulla nel corso della ingessata legislatura Prodi, traumaticamente interrotta da poco. Saremmo portati ad essere indulgenti con il nuovo Governo Berlusconi, da poco insediato, ma sappiamo che è lo stesso che ha governato fino a due anni orsono, quindi non può non essere in qualche modo responsabile di una situazione figlia di errori davvero annosi. Per una volta non c'è da cercare il colpevole, perché è globalmente sotto gli occhi di tutti, ed è il sistema politico italiano nel suo insieme. I dati sul sud dell'Italia sembra quasi che si riferiscano al sud del mondo per quanto sono drammatici, e l'endemica situazione riguardante i rifiuti della Campania, una situazione che si trascina da lustri, dimostra

che la volontà politica di intervenire non c'è, da nessuna parte. Per quanto concerne la sicurezza, si guarda di più al pur drammatico peso negativo degli immigrati clandestini e dei Rom che al fatto che occupiamo i gradini più alti del podio in Europa e al mondo come criminalità organizzata. Non è un caso che al primo posto in assoluto per quanto concerne la povertà del reddito vi sia la Calabria, con la sua fiorente 'ndrangheta' seguita non solo

Campania, patria della camorra, ma anche da quella Sicilia, dove la mafia certo non è debellata, che essendo Regione a statuto speciale ha vantaggi di tutti i tipi dal punto di vista economico rispetto alle Regioni 'normali'. Anche se qualche problema, sicuramente di minore entità, si comincia a trovare anche al nord... Chiedere alla politica di fare dei congrui passi in avanti per sanare una situazione di indubbio disagio non è come imprecare contro il Governo perché piove. Così come tutti si prendono, senza farsi alcuno scrupolo, i meriti quando (raramente) capita qualcosa di positivo, così è giusto e necessario che vi sia chi si prenda la responsabilità di risollevarne una economia italiana che è sull'orlo del tracollo. E per farlo non debbono e non possono essere quanti sono più in difficoltà, ancora una volta, a soffrire...

Fulvio Ellerosante





# GULLIVER

Calzature - Pelletteria  
Abbigliamento Sportivo e Casual



COLLEFERRO • CECCANO • CIAMPINO

# COMPRO ORO

**MASSIMA VALUTAZIONE  
PAGAMENTO IMMEDIATO  
IN CONTANTI**



*...solo da noi  
la migliore  
valutazione !*

**Viale di Marino 65/67 (Ciampino)  
Tel. 06.79321474**

**“Oggi che i grandi padrini corleonesi sono stati arrestati, nella ‘zona grigia’ restano i veri segreti di una lunga stagione di affari e complicità”.(Da ‘Il codice Provenzano’)**



## “Il codice Provenzano”

Si è conclusa la rassegna ‘Conversazioni con l'autore’, organizzata dall'Amministrazione comunale di Albano e dai giornalisti Enrica Cammarano e Massimo Marciano. Palazzo Savelli, puntualmente gremito di un pubblico numeroso, attento e sensibile, ha accolto con entusiasmo l'ammalato dei libri presentati, dei temi dibattuti, degli autori che hanno presenziato alla kermesse letteraria, Toni Capuozzo, Sergio Rizzo, Adriana Pannitteri, Monica Maggioni, Rita di Gioacchino, il Colonnello del RIS di Parma Luciano Garofano e molti altri.

A suggello di un evento culturale di sif-

fatto spessore, la ‘celebrazione’ (perché così può definirsi il successo registrato), de ‘Il codice Provenzano’ e il gradito ritorno di, Michele Prestipino, ad un anno esatto dal primo incontro. Componente dal 1998 della Direzione distrettuale antimafia, coautore del libro, insieme a Salvo Palazzolo, giornalista di Repubblica, è il magistrato che ha firmato l'arresto del famigerato capo mafia Bernardo Provenzano, latitante da ben 43 anni.

Prestipino, dopo i ringraziamenti di rito, ha ‘ripercorsa’ le tappe della lunga indagine che ha condotto all'individuazione del nascondiglio di Monte Cavallo e all'arresto del boss.

“La prima data è un pò lontana”, ha iniziato serafico il Sostituto Procuratore di Palermo. “30 Gennaio 2001, segna l'ini-

zio delle indagini, quando la polizia ha individuato un casolare, una masseria araba e normanna. La famiglia che vi viveva e che aveva assidui e accertati rapporti con Provenzano, aveva convocato un medico per una visita urgente. La squadra mobile segue il medico, che cambia diverse macchine, arriva al casolare, parla con il proprietario di una persona anziana che avrebbe un problema alla prostata. La polizia irrompe e trova un anziano e un altro capo mafia, Benedetto Spera”. Un successo dal sapore amaro.

### I ‘pizzini’

Ma l'accurata perquisizione consente l'acquisizione dei famosi ‘pizzini’ (piccoli fogli di carta ripiegati su stessi) e la scoperta di un linguaggio cifrato su di essi impresso, sulla falsariga del Cifrario di Giulio Cesare (così come riportato da Svetonio ne ‘La vita di Cesare’, in cui ogni lettera veniva sostituita da quella corrispondente in ordine alfabetico slittata di tre posti, Esempio: A=D).

“1012234151512 14819647415218”. “512151522 1912154”. Una sequela di numeri apparentemente indecifrabile. Una scrittura crittografata. Un linguaggio mafioso nuovo per comunicare ordini, distribuire mansioni, stabilire gerarchie, strategie, incontri. Molto di più. Una nuova costituzione in divenire che si andava consolidando con l'incipit di sempre e qualche sgrammaticatura, alternata a messaggi crittografati in cui ogni numero corrispondeva ad una lettera sfalsata di 4: 1=D. Un codice semplice ma efficace. ‘Il codice Provenzano’, avrebbe innovato ‘Lo Statuto di Cosa Nostra’.

Comincia a comporsi un puzzle di nomi e relazioni trasversali. Il medico che era stato chiamato per curare la prostata, era amico di un altro notissimo medico, professore associato dell'Università di Palermo, eletto nell'ex ufficio provinciale della città e cugino di un boss mafioso, uno degli stretti consiglieri di Provenzano. Questi due medici si incontrano con un terzo, fratello di un magistrato che avrebbe dovuto ‘aggiustare il processo’.

“La seconda tappa, 16 Aprile 2002 - continua con puntuale memoria il Sostituto Procuratore - è segnata dall'arresto di un capo importante, Antonio Giuffrè che poi diventerà collaboratore di giustizia e racconterà come Provenzano gli avesse 'commissionato' lo studio di un altro codice, che però non ritenne sufficientemente articolato”. Ricorrenti nelle lettere i ringraziamenti ad un certo 'nostro Gesù Cristo'... Difficile pensare ad una visione divina che suggerisca appostamenti o installazioni di telecamere, più verosimilmente uno pseudonimo che indica una talpa in alto loco...

L'11 Luglio 2005, si aggiunge un nuovo importante tassello alla complicata ricostruzione investigativa, attraverso la perquisizione eseguita presso gli studi di Roma e Palermo di un illustre avvocato internazionalista (un altro studio aveva sede a New York) che in passato aveva assistito Vito Ciancimino, ex Sindaco e Assessore ai lavori pubblici nel capoluogo siciliano, condannato per corruzione, cui farebbe capo un cospicuo patrimonio a tutt'oggi occultato. “Ebbene - continua meticoloso il resoconto di Prestipino - fra le carte del famoso avvocato, troviamo il testamento morale di Ciancimino, in cui lo incarica di un compito di fiducia: nel caso in cui fosse deceduto, avrebbe dovuto consegnare al figlio Massimo la lettera e la reperibilità del noto magistrato, tutt'ora sconosciuto”.

### L'arresto

Arriviamo all'11 Aprile 2006, data in cui le indagini giungono ad una svolta con l'arresto di Bernardo Provenzano. Lettere, 'pizzini', codici, riferimenti a politici inaffidabili. Ancora zone d'ombra in cui si celano segreti e crimini inconfessabili, trame, traffici, relazioni. Merce di scambio, potere di ricatto fra punti terminali e apici istituzionali, tessitori di un circuito perverso.

“Tiriamo le fila, - prosegue il Sostituto Procuratore di Palermo - medici, liberi professionisti, politici, magistrati. Tutti personaggi in contatto con 'u tratturi', soprannome che Provenzano aveva conquistato sul campo, facendo fuoco e

uccidendo Michele Cavataio. Con inquietante solitudine si era relazionato con queste persone senza che gli altri boss lo sapessero. Era riuscito a dialogare con pezzi della società che inizialmente non erano criminali. Era riuscito ad inquinare segmenti istituzionali facendo patti scellerati, portandoli sulla sponda mafiosa, creando consenso intorno a sé, fra la gente. Solo se riusciremo a trovare i patrimoni occultati, non solo a Palermo, ma anche quelli smobilizzati ed operanti in tutto il territorio nazionale ed internazionale, ritenuti mercati efficienti e sani, in cui sono invece falsate le regole del gioco, si potrà scardinare questa sovrastruttura malavitoso” - ammonisce Prestipino. “Ciò significa 'dragare' il mercato dalle risorse che lo inquinano. Bisogna avere le idee, o meglio la volontà di farlo. I momenti della repressione non sono determinanti ma lanciano un messaggio. La formazione e la politica, sono quelle che cambiano le cose del mondo, non i processi. Però c'è un'accelerazione di energie positive. Per ogni arresto 'eccellente', in qualche modo si libera un territorio. Un mese fa hanno scarcerato il figlio di Riina per un cavillo procedurale. E' tornato a Corleone. Si è creato un clamore mediatico. Quando le televisioni sono andate ad intervistare i liceali corleonesi, per la prima volta hanno rivendicato la loro identità dicen-



do: 'Corleone siamo noi, il figlio di Riina non lo vogliamo!'. Ma proprio lui è entrato nel bar in cui mi trovavo insieme agli insegnanti di una scuola elementare in cui avevo appena presenziato” - rivela Prestipino, - e la signora dietro il bancone mi ha fatto un cenno eloquente con lo sguardo. Sapete qual è la differenza? Il cambiamento in atto? Che qualche tempo fa quel gesto non lo avrebbe fatto a me ma a lui!”. Con questa lucida analisi e con la sua personale e illuminante interpretazione sulle deficienze della struttura del sistema giudiziario, sull'importanza di un mutamento culturale che 'cancelli' la indistinta 'zona grigia', Michele Prestipino chiude il suo intervento.

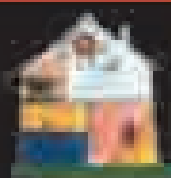
### I misteri della mafia

Nei pizzini e nel suo incomprensibile codice, si celano ancora tanti misteri. Complici, mandanti, archivi segretissimi, troppi elenchi senza nomi.

Abbatte la nota 'zona grigia' che gravita intorno all'apoteosi mafiosa, creando un clima di silenzioso servilismo e connivenza, è un passaggio imprescindibile, cui deve accompagnarsi un sostegno concreto all'attività investigativa, alle forze dell'ordine, all'indipendenza della Magistratura, che trova non pochi ostacoli nella 'geografia' dei tribunali, nella distribuzione degli incarichi, nelle storture del sistema delle carriere, nella certezza delle regole e delle procedure, nella predisposizione di un nuovo ordinamento giudiziario. Restituire al comparto giustizia la sacralità. Solo così si potrà 'sferare' un colpo decisivo alle 'tentacolari' attività delittuose, alle loro ramificazioni organizzative, ma, soprattutto, alla filosofia che le ispira e che tesse trame fitte e sottili nel profondo dell'humus sociale, in cui si radica e con cui finisce per identificarsi.

Sabrina Cacchia





# ARREDO CUCINE

F.lli Borelli



*cucine, produzioni, mobili - lavori di alta falegnameria*

**L'arte della progettazione è la nostra forza...**

**L'estro nell'arredare è una passione...**

**L'uso di essenze pregiate la nostra garanzia...**

**Cucine Zappalorto - Cucine Copat - Soggiorni - Librerie - Divani**

Ciampino: Via XXIV Maggio, 40 - Tel. 067915896 - Fax 067916501

Infemetta: Via di Castel Porziano, 323/b - Tel. 0650930835 - Fax 0650933325

[www.arredocucine.it](http://www.arredocucine.it)

**“Chi crede che una crescita esponenziale possa continuare all’infinito in un mondo finito è un folle, oppure un economista”.  
(Kenneth Boulding)**

# La “decrescita felice”, rivoluzione copernicana applicata all’economia

‘Decrescita felice’. Se per alcuni è una contraddizione in termini, per altri è una vera e propria ‘rivoluzione copernicana’, quella auspicata dal professor Maurizio Pallante e dall’economista e filosofo francese Serge Lautouche. Maurizio Pallante, laureato in lettere, saggista, ha svolto lavori di consulenza per il Ministero dell’ambiente riguardo all’efficienza energetica. Fondatore insieme a Mario Palazzetti e Tullio Regge del CURE, Comitato per l’uso razionale dell’energia, Pallante nel 1988 è stato

Assessore all’ecologia e all’energia nel Comune di Rivoli, in provincia di Torino. Attualmente svolge attività di ricerca nel campo del risparmio energetico e delle tecnologie ambientali.

Il ‘Movimento della decrescita felice’ Il Movimento ha mosso i primi passi in Italia nel Gennaio 2007, ora punta alla costituzione di circoli locali, instaurando stretti legami con il movimento di Beppe Grillo.

‘Decrescita’ è un termine coniato da Nicholas Georgescu - Roegen, fondatore della bioeconomia, e sta ad

indicare un sistema economico basato su principi ecologici in contrapposizione con quelli che regolano i sistemi vincolati alla crescita economica.

“Per capire cosa sia la decrescita, e come possa costituire il fulcro di un paradigma culturale capace di orientare sia le scelte di politica economica che quelle esistenziali, è necessario in via preliminare fare chiarezza su cosa è la ‘crescita’ economica”. Con questo incipit il professor Maurizio Pallante ha aperto il consesso dello scorso Maggio presso l’Abbazia di San Nilo, a Grottaferrata, invitando i numerosi presenti ad una attenta riflessione: “Generalmente si crede che la crescita economica consista nella crescita dei beni materiali e immateriali che un sistema economico e produttivo mette a disposizione di una popolazione nel corso di un anno” ha proseguito il professor Pallante. “L’indicatore che si utilizza per misurarla, il ‘PIL’, prodotto interno lordo, si limita a calcolare, e non potrebbe fare diversamente, il valore monetario delle merci, cioè dei prodotti e dei servizi scambiati con denaro. Il concetto di bene e il concetto di merce non sono equivalenti. Non tutti i beni sono merci, e non tutte le merci sono beni. L’obiettivo è agire su quattro direzioni”, ha sottolineato Pallante, che ha chiarito quindi cosa si intende per ‘Decrescita felice’: “Nonostante l’ostracismo imperante, la decrescita ha una valenza positiva nel momento in cui la si identifica con la sobrietà”, ha evidenziato Pallante, “quindi con la riduzione del consumismo. La portata è molto ampia, devolve da un concetto economico ad un ambito più esteso, che è quello filosofico. Ciò che è bene specificare – ha aggiunto il Professore – è, come abbiamo già accennato, il concetto di PIL quale misura della quantità di beni messi a disposizione della collettività nell’anno. Il PIL è un indicatore monetario, in cui il concetto di merce e di bene si identificano, mentre secondo noi sono opposti. Bisogna consumare meno merci che non sono beni, in

quanto un bene autoprodotta comporta un miglioramento della qualità della vita. La decrescita si può realizzare in due modi, aumentando il consumo di beni che non siano merci, o diminuendo quello di beni che non sono merci”.

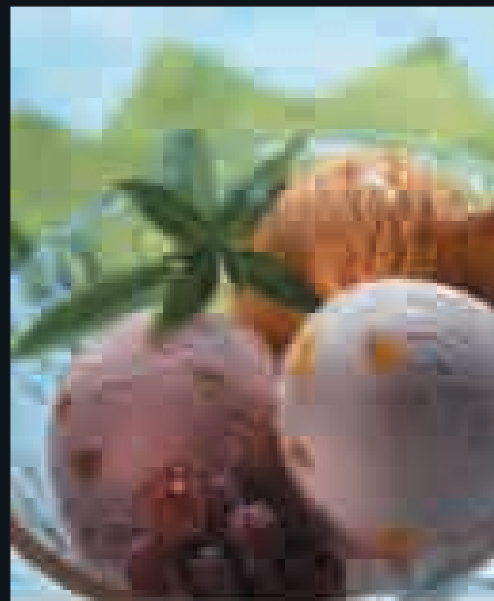
Stile di vita, tecnologia, politica.

L'intervento del fondatore del 'Movimento per la decrescita felice', si è focalizzato sugli altri tre aspetti ritenuti fondamentali, lo stile di vita, la tecnologia, la politica. "C'è tutto un sapere che abbiamo perso, siamo culturalmente deboli, e questo induce ad una reazione isterica", ha spiegato Pallante. "Occorre trasmettere le conoscenze, rivalutando le antiche tradizioni e rivedendo abitudini e tendenze. Ciò implica un cambiamento radicale nel modo di pensare e di agire, con rilevanti riflessi sull'uso della tecnologia, concepita come importante supporto per risolvere in modo adeguato il problema energetico, l'impatto ambientale, la questione rifiuti. La politica deve evolvere in direzione della decrescita, e della costituzione di circoli territoriali. Crediamo che questa struttura colmi il vuoto rappresentativo che si è creato", si è avviato a concludere Pallante, "eliminando le distanze tra rappresentati e rappresentanti, rispondendo alle istanze e alle crescenti preoccupazioni dei cittadini per l'aumento del costo del petrolio, l'esaurimento delle risorse energetiche tradizionali, il depauperamento delle risorse naturali e i danni ambientali causati dall'opera indiscriminata e scellerata dell'uomo".

Al discorso del Professor Pallante hanno fatto eco altri due

interventi, il primo di Massimo De Maio, che ha enucleato il decalogo che riassume gli obiettivi fondanti del movimento (di cui all'art. 4 dello Statuto, per il quale rinviamo al sito: [www.decrescitafelice.it](http://www.decrescitafelice.it)), l'altro ad opera di Paolo Ermani, incentrato sulla questione energetica in tutte le sue sfaccettature. Ermani ha posto in evidenza la necessità di un duplice intervento, "da un lato l'indispensabile risparmio energetico, da perseguire a tutti i livelli, dall'altro la necessità di sviluppare e investire nella produzione di pannelli termici e fotovoltaici, perseguendo l'autoproduzione energetica. La 'parabola dello yogurt', inizio del manifesto del 'Movimento della decrescita felice', è divenuta l'emblema dei suoi fondamenti, della sua filosofia". La parabola racconta di un vasetto di yogurt prodotto industrialmente, e acquistato attraverso i circuiti commerciali, che per arrivare sulla tavola dei consumatori percorre da 1200 a 1500 chilometri, costa 10 Euro al litro, ha bisogno di contenitori di plastica e di imballaggi di cartone, subisce trattamenti di conservazione che spesso non lasciano sopravvivere i batteri da cui è stato formato. Sulla falsariga di questa esemplificazione si delineano le idee-guida e le equazioni derivanti. Riduzione dei consumi, quindi degli sprechi e dell'inquinamento, come pure del famigerato PIL, la cui crescita illimitata assurge a "pura ideologia", quindi: "Felice Decrescita!".

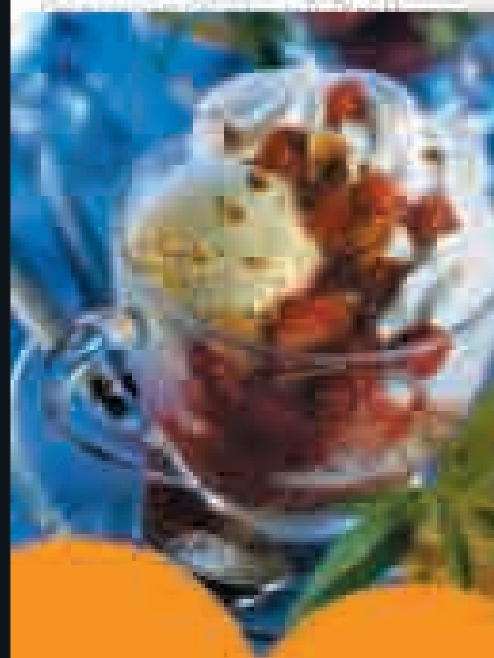
Sabrina Cacchia



*La Fonte del Gelato*



Lavorazione artigianale



Piazza della Pace, 6

Tel. 06.79.321578

00143 Campitino (RM)

[info@lafontedelgelato.com](mailto:info@lafontedelgelato.com)

[www.lafontedelgelato.com](http://www.lafontedelgelato.com)

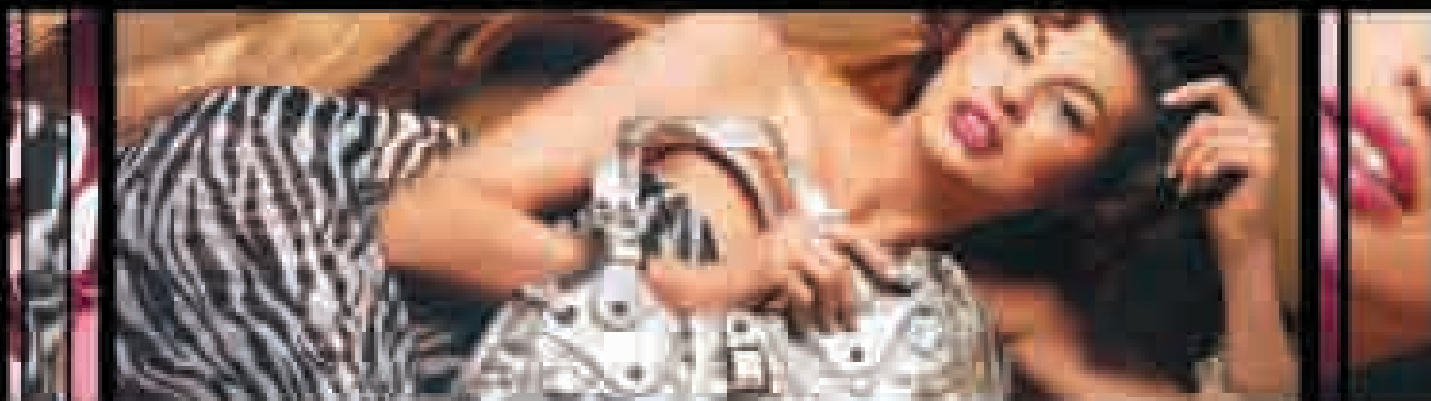




# FIORE

## Calzature

[www.fiorecalzature.it](http://www.fiorecalzature.it)

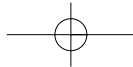


Saldi dal 5 luglio 2008

Vastissima esposizione delle migliori marche:



Viale Kennedy 84/B - Ciampino (RM) - Tel 06 7914211 - Fax 06 7914171



**Nella cattolicissima Spagna i divorzi sono più del doppio che da noi, per non parlare della Germania, dove sono tre volte tanti. Ma ci sono novità...**



**La famiglia di oggi è un po' in crisi.**

# E domani?

È vero, in Italia si divorzia meno che negli altri Paesi europei, sono 8 persone su 10mila quelle che rompono il matrimonio. Nella cattolicissima Spagna sono più del doppio i divorzi, per non parlare della Germania, dove sono tre volte tanti rispetto a noi. Ciò non toglie che gli ultimi dati ISTAT, relativi al 2005, abbiano posto in rilievo una novità sostanziale. Nel nostro Paese gli ultimi 10 anni hanno visto un aumento dei divorzi del 74% (!), negli ultimi cinque di quasi il 18%. Nel 2005 in Liguria ci sono stati oltre 20 divorzi ogni 10.000 abitanti, nel Lazio poco meno, mentre il Piemonte ha fatto registrare 18,4 divorzi ogni 10mila abitanti.

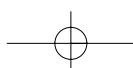
In Calabria, ultima in questa classifica, i

divorzi sono stati 7. Rispetto ai Paesi europei si divorzia poco, ma ci si sposa meno, il tasso di nuzialità del 2006 è stato di 4,1 matrimoni ogni mille abitanti la media europea è di quasi 5, e tra il 2001 e il 2006 ha subito una contrazione che si avvicina all'8%. Se si considerano solo le cerimonie celebrate con il rito civile, nei cinque anni presi in esame c'è stato un aumento del 14%.

## **I numeri della crisi**

Nel 2005 i divorzi sono stati oltre 47mila, con il citato aumento del 74% rispetto a dieci anni prima. Le separazioni sono state oltre 82 mila, in questo caso l'incremento rispetto al 1995 è stato di oltre

il 57%. Per restare su dati più vicini, i divorzi nel 2005 hanno registrato un incremento del 4,3% rispetto all'anno precedente, mentre nello stesso periodo le separazioni sono diminuite di un pochino di più dell'uno per cento. Si divorzia più al nord che al sud, nel nord nel 2005 si sono registrate 6,2 separazioni e 4 divorzi ogni 1.000 coppie coniugate, al sud 4,2 separazioni e 1,8 divorzi. Nel 2005 si sono chiuse consensualmente l'85,5% delle separazioni e il 77,6% dei divorzi. Circa l'82% delle separazioni giudiziali è concesso per intollerabilità della convivenza, il 14,6% con addebito al marito e il 3,5% con addebito alla moglie. Il rito consensuale è più utilizzato al nord nell'89% delle



separazioni e nell'80,8% dei divorzi, al centro sud rispettivamente il 76,7% e 64,1%. La procedura consensuale dura in media 150 giorni, contro gli 886 (!) del contenzioso per la separazione e i 634 per il divorzio. A chiedere la separazione sono più le donne, mentre gli uomini separati sono di più a chiedere il divorzio. Nel 2005 all'atto della separazione i mariti avevano mediamente 43 anni e le mogli 40, la causa maggiore di separazione è l'incompatibilità di carattere. Gli uomini dopo una separazione sono più propensi a risposarsi, le donne per lo più preferiscono restare sole. Da circa venti anni ci sono circa 6.000 matrimoni in media in meno ogni anno.

### L'instabilità familiare

L'ISTAT conferma che in Italia vi sono oltre 500mila unioni di fatto, molti da anni aspettano un divorzio, la situazione irregolare spesso complica i rapporti umani. L'instabilità familiare è in rapida crescita e interessa quote crescenti di figli. Nel 2003 il 6% degli individui con meno di 35 anni ha avuto genitori separati. Si oscilla dal 3% per i più piccoli (età 0-4) all'8% dei 20-24enni. Il fenomeno comincia ad avere rilevanza sociale, tanto più che il trend delle separazioni appare al momento in crescita. Nel nostro Paese gli effetti della separazione sono relativamente attenuati per i figli, in controtendenza rispetto ad altri Paesi, in quanto vi è una selezione a livello economico delle coppie che si separano, il modello di famiglia dai legami forti è sempre dominante, ed attenua i rischi di allentamento dei legami tra genitori e figli, le famiglie di origine sono una risorsa importante per le coppie, anche quando si separano con figli. Naturalmente non è possibile prevedere per il futuro quale possa essere la situazione, anche perché ad oggi stanno venendo meno alcuni dei motivi sinteticamente accennati.

Sabrina Chiacchia

**“La mediazione interviene a conciliare diatribe sulle linee educative, nel caso di nonni che si occupino dei nipoti, in famiglie separate o non, e nei casi di conflittualità riflessa”.**

## Una nuova risorsa, la mediazione familiare

La mediazione familiare è un intervento 'nella e per' la famiglia, intesa nella sua accezione più ampia. Prescindendo da assiomi squisitamente giuridici, che tendono a delinearne la compagine come se si trattasse di un'entità fissa e immobile, la mediazione mira a riorganizzare i legami sostanziali di 'affectio', mutuando dalla sociologia, dalla psicologia e dalla pedagogia il concetto di nucleo familiare, quale realtà in continua evoluzione, che sfugge a qualsiasi tentativo di tracciarne i confini identitari. Lo scenario di riferimento ha subito profondi stravolgimenti, con evidenti riflessi sui sistemi relazionali e strutturali. Se in passato, la configurazione tipica era quella 'estesa', in cui i conflitti erano mediati dai patriarchi, oggi, è quella cosiddetta 'nucleare', che comprende solo coniugi e figli. In concreto i conflitti coinvolgono sia la dimensione sincronica (famiglia coniugale) che diacronica (parentale). Quindi, seppure sia un concetto controverso, la mediazione interviene a conciliare diatribe sulle linee educative, nel caso di nonni che si occupino dei nipoti, in famiglie separate o non, e nei casi di conflittualità riflessa. Ricorre, in modo palese o latente, la necessità di intervenire sulla relazione 'chiasmatica', vale a dire l'incro-

cio conflittuale tra i partner e le rispettive famiglie di origine.

Nella famiglia 'allargata', frutto di ricostituzioni binucleari o plurinucleari, si 'fondono' nuclei, e quindi figli, di precedenti matrimoni o unioni, ponendo il problema di ridefinire ruoli e sistemi di parentela, per genitori e prole, nonché per parenti e affini. A ciò è deputata la mediazione. Di solito interviene prima di una nuova riconfigurazione, nel percorso che accompagna l'iter processuale della separazione e/o divorzio, oppure dopo una vicenda di vedovanza o abbandono. Nel primo caso, per evitare che il confronto si svolga in tribunale, partendo dall'assunto che questo status ambientale fomenta, anziché placare, la dinamica di contrapposizione fra i soggetti coinvolti. Ognuno interpreta il ruolo che la divergenza di vedute gli impone, e il problema del singolo resta tale, senza porsi al centro di un impegno comune, teso alla risoluzione.

Nel secondo caso, l'intervento mediatico è finalizzato a metabolizzare il lutto, o l'abbandono, evitando che la conformazione familiare si chiuda in se stessa, o peggio, si disgregi. L'intercessione è chiamata a trovare un nuovo equilibrio sia all'interno del nucleo, mediazione

intergenerazionale, che fuori, nella società, mediazione sociale. Un ruolo di primo piano viene assolto anche nei rapporti tra famiglie affidatarie e d'origine. Nella complessa dinamica dell'affido sono coinvolti due contesti relazionali affettivi, aventi riferimenti, situazioni contingenti e 'vissuti' diversi. Le famiglie naturali, vivendo una situazione problematica, devono fare i conti con l'allontanamento, seppur momentaneo, dei propri figli, che vengono affidati ad un'altra famiglia, con cui inevitabilmente si crea una competizione, sia per il sentimento di espropriazione dei propri affetti che per la rivendicazione dell'identità genitoriale. Fiducia, rispetto, chiarezza e collaborazione, diventano fondamentali, ed evitano che i minori coinvolti subiscano disagi, sentendosi combattuti fra il vincolo affettivo che li lega alla famiglia originaria, e la nuova relazione che si trovano a vivere con la famiglia affidataria. La mediazione è chiamata a svolgere una duplice azione, una interna, tra affidatari e minore, l'altra esterna, di sostegno ai due nuclei per il superamento delle situazioni conflittuali. Constatata la pluralità di tipologie familiari, dinamiche comportamentali, sistemi relazionali, situazioni contingenti e corrispondenti modelli comunicativi, anche la mediazione, deve 'riqualificarsi al plurale', appianando divergenze, elaborando partner diversi, riorganizzando nuovi legami affettivi.

Sabrina Chiacchia



**Bluvacanze**  
*Clara*

**Sconto del 10%**

Via della Folgorella, 27-29 - 00043 Ciampino (RM)  
Tel: 06 7911047 - Fax: 06 78312373 - [ciampino@bluvacanze.it](mailto:ciampino@bluvacanze.it)

# COMMERCEDIL 84



Numero Verde 800 9310142

Numero Verde 800 9310142

1122 - 06 9310142

06 9310142

Via Nettuno, km 3,150 Marino (Roma) - Tel. 06 9310142 - 9310148 - Fax 06 9315845

## ENTRA NEL NOSTRO MONDO

Rubinerie e Ceramiche delle migliori marche



### DISCIPULATORI GREEN CAT GARDEN CAT

Motore 1 litro, ruote da 70  
grazie 20 per catalizzatore  
di C.C. S.A. con sistema di  
a trazione, per offrire il  
di miglioramenti

€ 128,00

### TOSADERA GREEN CAT SMART 800

Motore 1400cc, 800 Watt  
colore di legno in 3 posizioni  
di il legno in 20 posizioni  
con 12, 27 - con il  
con 500 rpm - con  
con il legno in 27

€ 59,00

### ROTOZAPPA GREEN CAT ZOLLA PROFI

Motore 1 litro, ruote  
di legno in 20 posizioni  
5,5 HP - il legno in 27  
con il legno in 27  
con il legno in 27  
con il legno in 27

€ 550,00

€ 1.050,00

### PARFUMINO LADYCAT 63

Motore a doppio cilindro, 1 litro, 1000 Watt - il legno in 27  
con il legno in 27 - con il legno in 27  
con il legno in 27 - con il legno in 27  
con il legno in 27 - con il legno in 27

### TOSADERA GREEN CAT SILVESTRO

Motore a doppio cilindro, 1 litro  
con il legno in 27 - con il legno in 27  
con il legno in 27 - con il legno in 27  
con il legno in 27 - con il legno in 27  
con il legno in 27 - con il legno in 27

€ 170,00

elaber



## PROGETTAZIONE IMPIANTI IRRIGAZIONE INTERRATI

**“...Ogni famiglia dovrebbe investire sulla indipendenza energetica, e sui rapporti umani basati sul dono, per creare una comunità solida e realmente benestante...”**

# L'inflazione crescente, un'opportunità da non perdere

L'inflazione reale, in forte aumento, è certamente superiore ai dati ISTAT che sono comunque già in crescita. Il petrolio inizia a scarseggiare e tutto aumenta, perchè tutto è prodotto (energia compresa) e trasportato (inquinando) fino a noi.

Il costo dell'energia in aumento è dirimente in un mondo che poggia la sua sopravvivenza su beni scarsi come il petrolio e l'acqua. Non ci sono né ci saranno contromisure monetarie che tengano.

L'uranio ha superato il picco di produzione e, oltre ai gravi rischi di sicurezza che comporta una centrale nucleare (come attesta incontrovertibilmente il fatto che non esista assicuratore al mondo che stipuli una qualsiasi polizza con i proprietari delle centrali per eventuali danni arrecati a terzi), non sarà mai in grado di darci l'energia necessaria a mantenere il nostro dispendiosissimo stile di vita.

I governi, spesso corrotti ed incapaci di affrontare efficacemente crisi semplici saranno inermi di fronte ad una crisi complessa e sistemica come quella indotta da scarsità di energia e di acqua, come ascolteremo sempre più spesso

## Difendiamoci da soli

Le famiglie devono imparare a difendersi da sole, e questa difesa non sarà indolore, soprattutto per le istituzioni ed i politici che verranno drasticamente riconfigurati dagli eventi: per i problemi seri i giullari di oggi non servono, la selezione naturale avverrà senza tanti complimenti. Nella pratica, provate ora a pensare ad un futuro in cui le certezze energetiche di oggi sono messe in discussione, e scoprirete che potete rappresentare il mondo che verrà con tre cerchi concentrici: il primo cerchio corrisponde al soddisfacimento di buona parte dei biso-

gni primari (cibo, vestiario ed energia, ad esempio) in cui conterà la capacità di autoprodursi i beni, il secondo conterà dei beni e dei servizi condivisibili in ottica di dono (oltre al cibo, al vestiario e ad un po' d'energia, parliamo di servizi come baby sitting, asilo, conoscenza ...), ed il terzo, il mercato come lo intendiamo oggi, appagherà le aspirazioni umane con le merci 'complesse' e tecnologicamente avanzate (penso ai personal computer, ai pannelli fotovoltaici e alle barche a vela). Tutte merci che non subirebbero più di tanto l'impatto della scarsità petrolifera, se adottassimo processi produttivi efficaci e puliti (fonti rinnovabili), filiere corte e logistica avanzata.

Ci sarà una selezione naturale dell'inutile e del superfluo.

Le famiglie dovranno fare con l'inflazione come gli alcolizzati che accettano l'esistenza e la forza dell'alcool, ma lo relegano ai margini della loro esistenza. Peccato che la nostra dipendenza sia stata provocata da politici corrotti, ma soprattutto incapaci di avere una visione del futuro, che hanno favorito dipendenze deleterie e infrastrutture comunque centralizzate.

Le famiglie, per difendersi dall'inflazione, dovranno imparare a circoscriverla, e l'u-

nico modo è la solidarietà e l'efficienza logistica: le famiglie scopriranno che, tutto sommato, il mondo sarà migliore sotto tutti gli aspetti...

## Una realtà fragilissima

L'inflazione dovrà essere come un mare che lambisce ambiti precisi della vita quotidiana: circoscritta e mai invasiva. E' un ospite scomodo che non entra a casa nostra, ma si ferma in giardino e, se proprio vuole rimanerci, deve attrezzarsi per dormire... Può aumentare il biglietto del treno, il costo di alcune materie prime, il costo dei beni superflui... con l'effetto (auspicabile) di ridurre gli sprechi e la quantità di rifiuti, trasformando la scarsità in opportunità per un mondo migliore.

La realtà attuale, in cui tutto è merce, tutto va comprato, scartato e ricomprato e nulla è autoprodotta o donata, è fragilissima.

Basta una piccola tempesta finanziaria nell'irreale mondo della Borsa per far vacillare interi continenti che hanno globalizzato i rischi dell'intangibilità. Basta poco per mettere a repentaglio il futuro reale di tante famiglie che credendo negli imbonitori e nella falsa informazione investono in borsa o si affidano alle banche.

Basta poco per scoprire che ogni famiglia avrebbe dovuto (dovrebbe) investire sulla coibentazione della propria abitazione, e sull'indipendenza energetica, massima espressione di autoproduzione, e sui rapporti umani basati sul dono, per creare una comunità solida e realmente benestante, con valori meno effimeri e, soprattutto, con un sistema di produzione orientato alla qualità e guidato dall'equità e dal rispetto per il mondo.

**Francesco Maria Ermani**



**Gli autori di 'Depiliamoci liberarsi del PIL e vivere felici' scrivono per Sestante, e presentano una proposta stravagante solo in apparenza...**

# “Tempo di lavoro: lavorare meno, guadagnare meno, essere più ricchi”

Durante gli incontri ed i dibattiti cui partecipiamo per discutere i temi del PIL superfluo e della cultura del BIL (Benessere Interno Lordo), ci capita spesso di trovare forti resistenze attorno al nostro principio “Tempo di lavoro: lavorare meno, guadagnare meno, essere più ricchi”.

Solitamente ci si fa notare che gli stipendi sono già bassi, e non si riesce ad arrivare a fine mese (tendenzialmente da parte di chi è vicino al sindacato), piuttosto che solo con un maggior reddito si può assicurare maggior consumo (tendenzialmente chi è vicino alla parte datoriale), piuttosto che non serve avere più tempo libero, se non si ha il reddito per poter comprare ciò che serve per godere del tempo libero (tendenzialmente chi ha figli da portare al cinema, in pizzeria o ai parchi di divertimento). Tutte affermazioni in linea di principio corrette, ma a nostro avviso parziali.

Esistono altri punti di vista, e durante gli incontri cerchiamo di dimostrarlo, chiedendo se fra i presenti c'è qualcuno che in occasione del proprio rinnovo contrattuale sarebbe interessato, piuttosto che ad un aumento, diciamo del 5%, a poter vedere riconosciuto un aumento pari a 5 giorni (una settimana) di ferie.

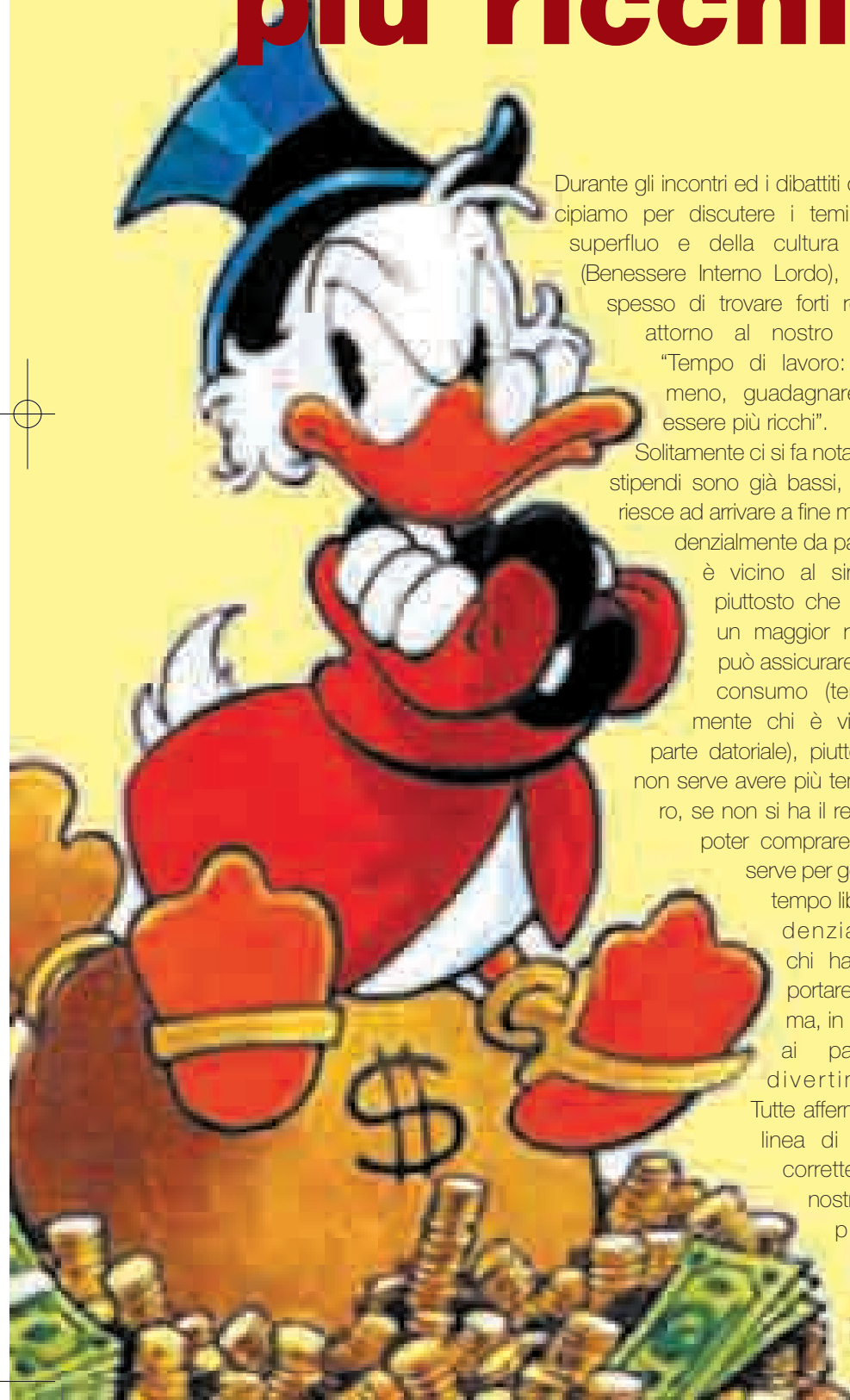
## Una proposta stravagante

Ebbene fino ad oggi in media un 20% dei partecipanti ai nostri incontri si dice interessato a questo secondo aumento. Solitamente si tratta di persone che hanno importanti interessi al di fuori del proprio mondo lavorativo, oppure persone già affermate, che hanno finito di pagare il mutuo della casa, e che proprio in virtù del proprio ruolo lavorativo si vedono costretti spesso a non poter godere neppure delle ferie contrattualmente previste. Ci sono però anche numerosi giovani, fortunati ad avere un posto fisso, spesso in grandi aziende o nella pubblica amministrazione, che anche se hanno stipendi non elevatissimi rinuncerebbero ad un 5% di aumento in cambio di 5 giorni in più di libertà dal lavoro. Ovviamente solitamente c'è sempre chi da del pazzo a noi e a quanti accetterebbero questa ipotesi, ricordando che ci sono i precari (sottopagati) che sono part-time per forza, e che questi discorsi non li vogliono neanche sentire, oppure padri di famiglia che si suicidano perchè non riescono a pagare le bollette.

Il dibattito è sempre molto animato, fino a quando non cerchiamo di tirare le fila con le seguenti considerazioni.

Immaginate un grosso Comune, con 500 vigili urbani (a noi risulta che esistano solo una decina di Città italiane in questa situazione, il caso è limite, ma serve solo a chiarire che, almeno in qualche caso quanto segue può essere immediatamente applicato), e supponete che il 10% di questi (50 lavoratori) sia interessato ad aderire all'ipotesi di stare a casa una settimana in più ogni anno invece che avere il 5% di aumento.

Quelle Amministrazioni comunali, se aderissero alla richiesta di questi loro dipendenti avrebbero da riorganizzare i turni per coprire 50 settimane di lavoro non più erogate dai loro dipendenti, e potrebbero farlo 'semplicemente' assumendo un nuovo vigile (i numeri ed i concetti sono approssimati per sempli-



cià, ma se continuerete a seguire il discorso vi accorgete che l'idea sottesa continua ad essere valida anche con queste approssimazioni).

A fronte dell'onere di dover pagare ogni mese uno stipendio in più, quelle Amministrazioni però avrebbero risparmiato il 5% della retribuzione di 50 loro dipendenti, e quindi 2,5 stipendi al mese, con un risparmio di 1,5 stipendi al mese utilizzabili ad esempio per assumere un altro vigile a tempo pieno (o un'insegnante di scuola materna, o un assistente sociale, o.....) ed una persona che lavorando part time al 50% vada in giro fra i vigili a cercare di convincerli ad aderire a questa stravagante proposta !!!

### La 'ridistribuzione' del reddito

E si noti bene, il PIL in questo modo non è neppure diminuito. Il reddito è stato semplicemente redistribuito, evitando di aumentarlo a chi l'avrebbe utilizzato molto probabilmente in consumi 'superflui' per renderlo disponibile a chi altrimenti, disoccupato, non ne avrebbe avuto a sufficienza per consumi 'di base'.

Il meccanismo è facilmente traslabile anche in altri contesti, non solo pubblici, dove probabilmente si avrebbe una effettiva diminuzione del PIL, in quanto l'imprenditore si limiterebbe ad assumere un nuovo lavoratore e portare a profitto le restanti quote risparmiate.

Si perché, e questo è il paradosso, a fronte dell'ipotizzato 5% di aumento di stipendio cui il lavoratore rinuncia, egli ottiene una riduzione (5 giorni) non proporzionale dello stipendio ma minore (il 5% corrisponderebbe ad oltre 12 giornate di lavoro). Ciò significa che per alcuni lavoratori il tempo è diventato veramente fonte di maggiore ricchezza rispetto al reddito economico!!!

A questo punto ci chiediamo: Visto che una domanda 'diversa' proviene dai lavoratori, e che questa domanda risulta conveniente anche per il datore di lavoro, pubblico o privato che sia, perché nessun sindacalista è disponibile a considerare anche queste istanze nelle piattaforme sindacali di rinnovo contrattuale? La risposta che ci siamo dati è semplice: perché questa idea va contro la percezione comune che crescita sia sinonimo di benessere e decrescita sia sinonimo di recessione, povertà, disoccupazione. Ebbene quanto sopra ci sembra invece dimostrare che le cose non stiano più così, almeno nelle nostre società opulente del cosiddetto "Nord del Mondo". Anzi, sembra dimostrare addirittura il contrario se è vero come è vero che, nel caso citato verrebbero addirittura creati 2,5 nuovi posti di lavoro!!! Certo la questione andrebbe approfondita meglio, individuati (eventuali) punti di caduta e trovati appropriati correttivi, ma occorre, a nostro avviso, cominciare a sperimen-

tare in questa direzione, non fosse altro che per il fatto che tutte le altre non stanno dando risultati altrettanto positivi...

### De Padova e Lorusso, i profeti del BIL (Benessere interno lordo)

L'ingegnere Aniello De Padova, tarantino, 44 anni, è consulente di organizzazioni pubbliche e private per l'innovazione tecnologica e di processo. E' Segretario culturale del 'Consorzio Costellazione Apulia', che riunisce oltre 70 imprese pugliesi sensibili alle tematiche della responsabilità sociale d'impresa. Sposato, ha due figli.

Roberto Lorusso, da 25 anni imprenditore e consulente per l'innovazione e l'apprendimento continuo; progetta e coordina per Enti pubblici e imprese ambiziosi programmi di cambiamento organizzativo mediante tecniche di partecipazione creativa e dinamica dei sistemi. Sposato, ha cinque figli.

De Padova e Lorusso sono autori del libro 'Depiliamoci - liberarsi del PIL e vivere felici' (Editori riuniti 2007). Sono attualmente impegnati in una articolata serie di incontri volti a diffondere la Cultura del BIL, il 'benessere interno lordo'. Gli incontri hanno luogo in Aziende, Enti, Librerie, e sviluppano ed approfondiscono i temi trattati dal libro.

Roberto Lorusso e Nello De Padova



*Lino*  
PARRUCCHIERE  
UOMO

*Anche per appuntamenti*

0043 Ciampino (RM) - Viale del Lavoro, 120

Tel. 06 79327316

*Il segreto  
per una cena  
di successo?  
Cages, naturalmente!*



La qualità delle materie prime utilizzate in cucina è fondamentale per realizzare piatti di successo. Ed è per questo che oltre 2.000 ristoranti, alberghi, pizzerie, mense, comunità di Lazio e Abruzzo scelgono oggi Cages.

Ademda leader per la distribuzione all'ingrosso di prodotti alimentari surgelati, Cages da oltre 40 anni distribuisce solo prodotti di altissima qualità e grazie alla sua rete diretta di trasporti è in grado di garantire la consegna in sole 24 ore a Roma e nelle province di Frosinone, Viterbo, Rieti, Latina, Teramo e Caserta. Inoltre con una linea telefonica sempre attiva e le informazioni sui prodotti e disponibilità, Cages è il fornitore più fidato per gli chef ed i Ristoranti di successo.

**cages**

DISTRIBUZIONE PRODOTTI ALIMENTARI  
PER LA RISTORAZIONE

CAGES S.p.A.

00122 ROMA, Via del Cavaliere Pastori, 88

[www.cagesitalia.com](http://www.cagesitalia.com) - [info@cagesitalia.com](mailto:info@cagesitalia.com)

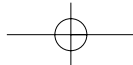
Infoline dedicata sempre attiva:

06-7200119 n.a. 4 linee

Prodotti marchi partner:

**PAREN**





**Giungi**

orologeria & orologeria

Viale del Lavoro, 3866

Chivasso

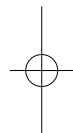
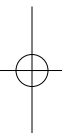
tel. 011 2421111 - 011 2421110

[www.giungiorologi.it](http://www.giungiorologi.it)

[giungi@giungi.it](mailto:giungi@giungi.it)



**BFC Chronograph**



**Si occuperà di lavoro, azioni, benefici, organizzazione, rete. Tra i suoi obiettivi principali la sicurezza e la lotta alle troppe irregolarità presenti nel mondo del lavoro.**

## Presentato il 'Progetto LABOR

Roma - Lo scorso Maggio è stato presentato all'Istituto nazionale per l'assistenza degli infortuni sul lavoro (INAIL) il 'progetto LABOR', che godrà di un finanziamento di un milione 600mila Euro, erogati dal Dipartimento affari regionali (D.A.R.). Il progetto LABOR (acronimo di lavoro, azioni, benefici, organizzazione, rete), ha preso l'avvio sotto l'egida dell'UPI (Unione province italiane), e si propone di combattere le diffuse irregolarità esistenti nel mondo del lavoro, e di far rispettare le norme sulla sicurezza. Il progetto è attivo, e sarà sperimentato, in 44 Province italiane.

La sperimentazione del progetto integrerà i dati di diverse strutture legate al mondo del lavoro, e rientra in un piano del Governo che riguarda la informatizzazione, e il suo ruolo di supporto per la sicurezza, grave problema dei nostri giorni. Così come informa l' INAIL, il progetto LABOR "è una sfida unitaria che il sistema delle Province affronta in collaborazione con gli attori istituzionali coinvolti nelle politiche del lavoro". Il progetto vuole offrire a cittadini e imprese un insieme di servizi fruibili attraverso il canale telematico, e si propone inoltre di incrementare la conoscenza del sistema economico, produttivo e dell'utenza, così da poter migliorare il livello di efficacia ed efficienza dei servizi offerti.

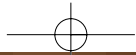
### Un progetto articolato e innovativo

Il progetto si articola in sei linee di azione. La prima, la gestione e il coordinamento generale del progetto, ha funzione di 'tessuto connettivo' delle altre proposte di intervento. Segue la valorizzazione a fini statistici dei dati amministrativi raccolti dai centri per l'impiego, che intende valorizzare i contenuti in un sistema di conoscenze che vadano a beneficio dei decisori locali e degli analisti territoriali. La terza linea fa riferimento all'integrazione delle 'basi dati' relative alle attività economiche produttive, intende creare una anagrafe delle attività economiche produttive alimentata da fonti informative interne ed esterne alle Amministrazioni provinciali. La quarta linea si occupa di sicurezza nei luoghi di lavoro ed emersione del lavoro irre-

golare, è finalizzata al potenziamento della capacità informativa dei SIL (sistemi informativi del lavoro) sul mercato del lavoro locale attraverso l'integrazione con i sistemi informativi di Enti quali INAIL, ASL, direzioni provinciali del lavoro.

La linea per le azioni di politica attiva e governance del territorio intende potenziare le politiche attive provinciali attraverso l'unificazione dei flussi informativi alla base del processo di istruzione - formazione - lavoro, mentre l'ultima linea si propone l'autoaggiornamento dei dati per quanto concerne i centri per l'impiego on line e la verifica degli stati occupazionali, intende potenziare l'accessibilità ai dati dei centri per l'impiego da parte dei cittadini e degli altri Enti.

Le azioni indicate nel progetto si ispirano a principi fondamentali, quali il potenziamento e l'integrazione dei sistemi informativi del lavoro a livello provinciale, e dovranno avere una logica coordinata e coerente con i livelli regionale e nazionale. Nel corso della presentazione del progetto LABOR è stato assicurato che le tematiche di quest'ultimo non si sovrapporranno con i sistemi informativi delle Regioni e delle Province e con le procedure del Ministero del lavoro.



# Idea Futura



Promuovere la sicurezza  
**il vostro lavoro**  
e il nostro mestiere

**Ammortamento**



**Settore Alberghiero e Ristorazione**



Vostro assortimento di abbigliamento Bar - Pub  
Camicie per settore alimentare - Fattoria - Felpe e bermude



**Settore Sanitario e Farmaceutico**



I prodotti distribuiti da Idea Futura si rivolgono a tutti i settori del mondo del lavoro curando l'immagine dell'azienda e personalizzando con il vostro logo la serigrafia, ricamo e stampa digitale qualsiasi prodotto

Idea Futura s.p.a. - Via Roma, 10 - 00187 Roma  
Via della Repubblica, 100 - 00187 Roma - Via della Repubblica, 100  
Tel. 06.9500942 - 06.9500943 | Fax 06.9500940 | Cell. 348.422474  
[www.ideafutura.info](http://www.ideafutura.info)





**Folla e spettacolo di fiori e di colori a Genzano per la celebre 'Infiorata' del Corpus Domini. "Un'arte che dalla bellezza dei colori della Primavera poteva trarre essenza".**

# Petali di storia

Lo scorso 15 Giugno si è svolta a Genzano di Roma l'Infiorata. La manifestazione, che vanta ormai oltre duecentoventi anni di vita, è una delle più famose del mondo. Un lungo tappeto floreale, realizzato ad arte dai molti maestri infioratori e dai tanti giovani appassionati, si adagia lungo gli oltre duecento metri della più storica strada del paese, la 'barocca' via Livia. La tradizione vuole che la processione del Corpus Domini, nell'attraversare le strade del centro storico, incontri l'accoglienza dei cittadini, che gettavano già anticamente petali di fiori davanti alle proprie abitazioni. Questa tradizione venne trasformata da Monsignor Arcangelo Leofreddi nel 1778 in una nuova forma di arte. Un'arte che traeva ispirazione dalla religiosità del

popolo, "ma che dalla bellezza dei colori della Primavera poteva trarre essenza". Quest'anno la manifestazione si è protratta fino al 16 Giugno. Le operazioni che l'hanno scandita hanno visto partecipe larga parte della popolazione di Genzano. Si è cominciato con lo 'spelluccamento', che ha permesso di recuperare le essenze, usate poi per colorare i tappeti; queste sono state conservate nelle grotte del Comune fino alla sera di sabato 14, quando è iniziata la posa a terra degli stessi petali. L'operazione è andata avanti per tutta la notte. Per tutta la giornata di domenica si è potuto ammirare lo splendore di questa opera artistica, che ha visto ancora una volta il passaggio della processione nella serata del 15 Giugno, a partire dalle ore 20:00. Lunedì 16 due appuntamenti hanno caratterizzato la manifestazione. Dapprima una processione storica, che ha visto rappresentati i principali perso-

naggi della famiglia Sforza - Cesarini, per ripercorrere la storia secolare del paese di Genzano, dalla sua fondazione alle figure più importanti della celebre famiglia baronale. Alle 19:00, lo 'spallamento', che ha visto protagonisti i più giovani, per chiudere nell'allegria e nella gioia un evento che rinnova ogni anno la devozione popolare.

Per avere informazioni sulla manifestazione e sulla sua storia è possibile chiamare la 'Istituzione per il servizio delle attività culturali, ricreative e sportive', al numero 0693711252/347, oppure si può contattare il 'Punto informazioni turistiche', aperto il sabato e la domenica dalle 9:30 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 20:00, al numero 0693711331. L'indirizzo e - mail è [pit@comune.genzanodiroma.roma.it](mailto:pit@comune.genzanodiroma.roma.it) e [istituzione@comune.genzanodiroma.roma.it](mailto:istituzione@comune.genzanodiroma.roma.it).



# STILE CASA

SERVIZI IMMOBILIARI

Stile Casa Franchising Network S.r.l.

per tutte le informazioni su Stile Casa Franchising Network contatta il numero 0277001950



STILE CASA

[www.stilecasaitalia.it](http://www.stilecasaitalia.it)

PROGETTO A **CIAMPINO**

CANTIERE VIALE KENNEDY

APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE IN UNICO RESIDUO  
DI NUOVA COSTRUZIONE CON GARANTITO (FRANCO) E APT (PUNTO APT)  
CERTIFICAZIONE ENERGETICA  
RIFINITURE DI PREZZO

# TAURISANO

la città dell'automobile



## NUOVO E SEMINUOVO PLURIMARCHE GARANTITO

Specialisti vetture direzionali gruppo FIAT Auto e Veicoli Commerciali



RENAULT



OPEL



Via Appia Nuova, Km 21,400  
00040 Fratocchie - Marino (Roma)  
Tel. 06.93546530 - Fax 06.93540142

Via Nettunense, Km 2,500  
00040 Castelluccia - Marino (Roma)  
Tel. 06.93161089 - Fax 06.93020415

[www.taurisano.it](http://www.taurisano.it)



Mercedes-Benz

**I controlli delle forze dell'ordine evidenziano preoccupanti carenze sul piano della sicurezza per quanto riguarda l'applicazione di piercing e la realizzazione di tatuaggi.**

## Piercing e tatuaggi, la sicurezza innanzi tutto

Continua incessante l'opera delle Forze dell'ordine per la tutela della salute di quanti intendono soddisfare una delle mode del momento, vale a dire fare tatuaggi su varie parti del corpo e mettere piercing di ogni tipo comunque e dovunque. I Carabinieri del 'Gruppo Frascati' hanno effettuato di recente capillari controlli in molti esercizi, la maggior parte dei quali aventi sede nei Castelli Romani, riscontrando in molte circostanze gravi irregolarità dal punto di vista gestionale e del rispetto delle norme igienico sanitarie. Altre anomalie riscontrate riguardano l'esercizio abusivo della professione, la mancanza del registro di carico e scarico di rifiuti speciali.

Le linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza, emanate dal Consiglio superiore della sanità facente capo al Ministero della salute oltre dieci anni orsono, riguardano più aspetti della pratica dell'attività. Anzitutto le rigorose norme igieniche da rispettare dove si esercita l'attività, che a volte sono totalmente disattese, quindi le caratteristiche e la tipologia dei materiali usati e i sistemi di protezione degli operatori, mentre altri problemi pressanti, a cui si è cercato di dare risposta con l'adeguamento delle regole, sono rappresentati dai requisiti professionali degli operatori (spesso non adeguati) e dai sistemi di sterilizzazione e di smaltimento dei rifiuti. Negli ultimi tempi, in considerazione della maggiore diffu-

sione del fenomeno, alcune Regioni, ultime in ordine di tempo la Toscana e il Piemonte, si sono dotate infatti di ulteriori strumenti di controllo e di prevenzione.

L'applicazione di piercing e tatuaggi, se effettuata in condizioni non ottimali dal punto di vista igienico sanitario, comporta seri rischi per la salute.

Anzitutto vi è il rischio di contrarre infezioni e di sviluppare patologie molto serie, quali epatiti B e C. Per prevenire ogni rischio quanti decidono di sottoporsi a queste pratiche, debbo-

no rivolgersi esclusivamente a laboratori dove gli operatori siano in possesso dei requisiti previsti, così come raccomanda il sito Tatuatori.it, che tra le altre aggiunge la raccomandazione "di sincerarsi che gli aghi utilizzati siano usa e getta e che tutti gli strumenti siano perfettamente sterilizzati".

C. M.



# FARMACIA MORENA SCARNO



La farmacia applica i seguenti sconti:  
- il prezzo del 100% su tutti i farmaci da banco OTC e OTC  
- su tutti gli integratori alimentari dal 10% al 30%  
- dal 10% al 20% su prodotti naturali  
- 20% su tutti i prodotti Anoscopia - Milioni  
- Ronyx - Anzen - Lincos e dal 20% sulla Chicco.

Permessione guardi Chicco e Mitter Baby sconto 10%  
Su tutti i giochi disponibili.



## ALCUNI PRODOTTI IN OFFERTA

- Linea Mellin sconto 40%
- Enterogermina € 10,20
- Actigrip Actifed € 3,48
- Spazzolino Forhans € 1,00
- EnerZONA sconto 10%
- Fisane Milupa € 3,45
- Chicco sconto 10%
- Pampers Baby Dry € 5,99
- Sole e luna taglie 3/4/5/6 € 4,99
- Linea Fissan sconto 15%

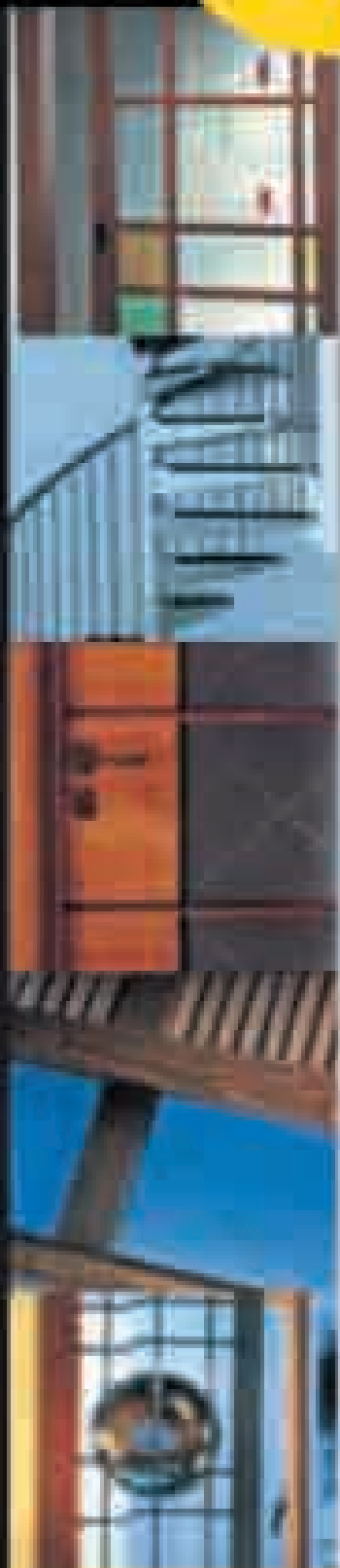
Salviettine Sole e Luna Pampers da € 6,40 a 4,90

Via della Stazione di Ciampino, 56/58  
Morena (RM) Tel.: 06.79810101  
[www.farmaciamorena.com](http://www.farmaciamorena.com)  
e-mail: [farm.morenascarno@tiscali.it](mailto:farm.morenascarno@tiscali.it)

www.

**celati.com**

**PORTE - FINESTRE E...**



**SOSTITUISCI  
I VECCHI  
INFISSI**



**RECUPERI**

FISCALMENTE IL

**55%**

**Via Mura dei Francesi, 160/162 - Ciampino**

**Tel. 06 79365369 06 79365459**

# Concerti, arte e sapori a “Giochi d’Acqua e di Verde”

‘Giochi d’acqua e di verde’ suscita nuove emozioni, rievoca antichi splendori, esalta fasti e preziose opere custodite nelle incantevoli dimore nobiliari seicentesche delle Ville Tuscolane di Frascati e dintorni. Ogni anno Villa Falconieri, Villa Tuscolana, Villa Torlonia, Villa Grazioli, le Scuderie Aldobrandini, ma anche l’Abbazia di San Nilo a Grottaferrata, e gli altri magnifici palazzi delle Colline Romane, si tingono di suoni e colori, rinnovando il consueto appuntamento di fine Maggio con la famosa manifestazione. Insignita anche dell’onorificenza della Presidenza della Repubblica, replica riconoscimenti interpretando il fascino delle atmosfere d’altri tempi con l’armonia e la luce di talenti attuali.

Giunta alla sua XI edizione, riesce sempre a stupire, incrementando di volta in volta il flusso di turisti. Diecimila, i visitatori che hanno ammirato le fontane illuminate a festa, i giardini ornamentali dalle dimensioni imponenti, le linee sinuose e perfette, i loro inebrianti profumi. Un paesaggio magico che fa da sfondo a esibizioni musicali, mostre, incontri culturali e

gustosi percorsi gastronomici.

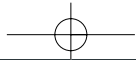
Un tour tra le bellezze naturali degli scorci romani e le raffinate architetture dallo stile inconfondibile del periodo manierista e barocco di Gianlorenzo Bernini, Francesco Borromini, Domenico Fontana, Carlo Maderno e Ludovico Vanvitelli.

Un connubio perfetto fra arte, storia, cultura, enogastronomia, folklore e intrattenimento. Iniziata con l’ovazione per il concerto d’apertura del 17 maggio, ad opera del famoso pianista russo, Mikhail Yourkov, presso le Scuderie Aldobrandini, si è conclusa con un frizzante happy hour su un tramonto suggestivo e il grandioso concerto jazz, che ha segnato il tutto esaurito domenica 25 maggio. Nella splendida Villa Torlonia si sono esibiti quattro miti sacri del jazz internazionale, Danilo Rea, pianista di fiducia di Mina, Fabio Zeppetella, compositore e chitarrista stimato, Ares Tivolazzi violoncellista e contrabbassista di riconosciuta maestria e Aldo Romano, apprezzato batterista.

“Quando undici anni fa abbiamo ideato la manifestazione – dichiara entusiasta Marina Fatelli, Amministratore

Delegato di Colline Romane – volevamo creare un evento capace di risvegliare l’interesse turistico per il nostro splendido territorio. Sapevamo che era forte l’attenzione e soprattutto la curiosità da parte dei romani e degli stessi abitanti delle colline romane per le Ville Tuscolane. Abbiamo quindi pensato di realizzare una manifestazione ad hoc per dare la possibilità a tutti di visitare questi meravigliosi siti, normalmente chiusi al pubblico. E’ stata una scommessa, ma alla fine il tempo ci ha dato ragione e lo dimostrano i diecimila turisti che, in appena due weekend, hanno scelto il nostro territorio e Giochi d’Acqua e di Verde. Il mio ringraziamento va a quanti hanno lavorato e reso possibile la buona riuscita della manifestazione, in particolare il Comune di Frascati, che ci ha aiutato e sostenuto con una collaborazione fattiva. Il team di Colline Romane è già a lavoro per rendere ancora più ricca ed interessante la prossima edizione, per quale diamo appuntamento a maggio 2009 a quanti non hanno potuto partecipare a questa”.

Sabrina Chiacchia



RENAULT  
SERVICE

# VELOCCIA

Via Leopoldo Mizzoni, 5 00173 Roma

[www.autocentrozollereveveveve.it](http://www.autocentrozollereveveveve.it)

E-mail: [info@autocentrozollereveveveve.it](mailto:info@autocentrozollereveveveve.it)

CELL.  
348 0088839  
340 8226723  
338 2525577

PARTECIPAZIONE



RENAULT

SERVICE



Tel. 06 7234348 - 06 72671574 Fax 06 7235294

SI EFFETTUANO VERNICIATURE PERSONALIZZATE E LAVORI SU SUPPORTI IN ALLUMINIO



**La nostra 'mission' tra tradizione e innovazione.  
Una banca locale per lo sviluppo locale**

## **La BCC San Barnaba di Marino apre una nuova filiale a Ciampino**

Operante da novanta anni nell'area dei Castelli Romani, la Banca di Credito Cooperativo San Barnaba di Marino, ha ulteriormente potenziato la sua presenza sul territorio. Alle filiali di Marino, Cava dei Selci e Grottaferrata, si aggiunge ora quella di Ciampino, in via Morena 214. Un segnale di crescita e di sviluppo che ha visto i suoi albori il 16 Agosto 1909, quando Monsignor Guglielmo Grassi la istituì con il nome di Cassa Cattolica di Credito Cooperativo Agrario di Marino.

“La nostra banca non è una s.p.a e non persegue fini di lucro – ha ribadito con fermezza il direttore della nuova succursale, dottor Francesco Vannutelli – in linea con quanto sancito dall'articolo 18 dello

Statuto Sociale, 'Criteri ispiratori dell'attività sociale' che testualmente recita: 'Nell'esercizio della sua attività, La Banca di Credito Cooperativo San Barnaba si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza'. Infatti – ha proseguito il direttore – l'organizzazione capillare sul territorio, le relazioni strette con il tessuto produttivo e sociale locale, confermano la nostra 'mis-

sion', tra tradizione e innovazione. Una banca locale per lo sviluppo locale, ovvero raccolta di risorse da reinvestire nello stesso territorio che le ha prodotte. Un riferimento soprattutto per le piccole e medie imprese, le famiglie e i giovani. Un fattore premiante – ha tenuto a precisare il dottor Vannutelli – è rappresentato dalla snellezza organizzativa che si riflette positivamente sulla velocità dei tempi di risposta alle istanze dei clienti-soci, che diventano tali acquistando una quota (550 euro). Il voto è personale e indipendente dal numero di quote acquisite e questo conferma l'intento di favorire i rapporti personali rispetto a quelli patrimoniali, conferendo continuità alle relazioni interpersonali. Sono previste una serie di agevolazioni per i soci, quali borse di studio, assunzioni, convenzioni con pensionati a costo zero, microcredito e crediti agevolati alle famiglie. Si effettuano operazioni in pool per la concessione di fidi di una certa entità, mentre è realizzata in co-gestione la fornitura di alcuni servizi, insieme a BCC Lazio, Umbria, Sardegna e ICCREA”, ha concluso il direttore della nuova succursale.

**Sabrina Chiacchia**



**Banca di Credito Cooperativo  
San Barnaba di Marino**

**SEDE E DIREZIONE GENERALE**  
Marino – Via Garibaldi, 49  
Tel. 06-633891 | Fax 06-6385523

**Siamo lieti di informare la gentile Clientela che dal 5 Maggio 2008  
è operativa la nuova Filiale di**

**CIAMPINO**  
in Via di Morena 214/216  
Tel. 06-79329686 • Fax 06-79329645

**con un team di risorse accuratamente selezionate  
e con elevate competenze, in grado di offrire  
alla clientela tutta la gamma  
di prodotti e servizi della Banca.**

**L'orario di apertura al pubblico è il seguente:  
dal lunedì al venerdì 9.15/13.30-14.45/15.30**

Gomme - Meccanico - Elettrauto



# TUCCI GOMME



## La mia auto...

### la nostra officina... più sicurezza per tutta la famiglia!

#### I vantaggi di un servizio professionale

- Diagnosi accurate
- Ricambi originali Bosch

E in più questo mese:  
controllo gratuito impianto frenante  
e 30% di sconto su pastiglie e dischi



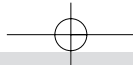
**30%**



00173 Remo - Via Gasperino, 260  
Tel. 06/72.67.09.22 - Tel./Fax 72.31.771

00132 Roma - Via di Rocca Cencia, 165  
Tel. 06.20766100 - Fax 06.20763042

[www.tuccigomme.it](http://www.tuccigomme.it)



GIAMPINO SU MONTI GIAMPINO  
 FERRI, FASCE, SUI  
 ...

**foto**  
*Elite*  
 di Alberto Gatti

**le foto  
 per ogni  
 cerimonia.....  
 la tua.**

**il PRESTITO da 2.000 a 60.000 euro**

**CONVENIENTE**  
 TAN 2,99% fisso  
 Nessuna spesa di istruttoria

**VELOCE**  
 Approvato in 1 ora  
 Con la carta verde paga 4 commissioni

**SEMPLICE**  
 Anche con stipendi bassi  
 Finanziato e personalizzato

**COMODO**  
 Fino a 60 rate di rimborso  
 Restituisci tutti i prestiti in un'unica rata



**PRESTITI VELOCI  
 A DIPENDENTI E PENSIONATI**

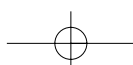
Costo dell'operazione	1.000 €	1.000 €	1.000 €	1.000 €
Spese di istruttoria	7.000 €	7.000 €	7.000 €	7.000 €
TAN 2,99% fisso	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €
TASSO EFFETTIVO	12.000 €	12.000 €	12.000 €	12.000 €

Importo a rimborsare e durata del prestito

**CIAMPINO** Via IV Novembre, 20 Tel. 06.79.31.21.59 Fax. 06.79.81.38.27

**gammafinitalia**

Sub agente di CARISMA Srl, procuratrice IDEA FINANZIARIA Spa di Alessandro Fantini



# *Settanni* **CENTRO TESSILE**

Il prezzo e la qualità  
sono la nostra pubblicità



**TAPPEZZERIA - TENDAGGI -  
TOVAGLIATI - TAPPETI - GUIDE  
CORREDI - BIANCHERIA PER LA CASA -  
INTIMO - SCAMPOLI E TESSUTI  
FIRMATI DA SPOSA, DA CERIMONIA,  
DA BALLO E DA BAGNO  
SETERIE DI COMO - LANE DI BIELLA  
ABITI DA LAVORO**

**PREZZI ALL'INGROSSO E AL MINUTO**



**UNICA SEDE**

**Via Luigi Einaudi, 11a - Zona Industriale**

**AMPIO PARCHEGGIO**

**(300 mt GRA) CIAMPINO (RM) - Tel. 06 64830920**

## Brevi dal territorio

### Ricovero in intramoenia negli ospedali dei Castelli

Gli ospedali di Genzano, Marino, Frascati e Albano laziale non consentono ricoveri per intramoenia. Nelle più importanti strutture ospedaliere della ASL RM H non è possibile essere ospedalizzati in forma privata, avere una camera singola per la degenza e pagare in contanti l'operazione che si subisce con le relative prestazioni diagnostiche, l'intramoenia si può richiedere solo per la diagnostica ambulatoriale e solo in alcuni reparti di alcuni ospedali. La ASL RM H al proposito ha informato che sono in corso lavori di ristrutturazione finalizzati al ricovero a pagamento negli ospedali di Albano, Marino e Genzano.

### "Il Lazio, una Regione trainante"

Roma - Lo ha detto il Presidente della Regione Lazio Marrazzo, a commento dei dati emessi da 'Unioncamere'. "In questo particolare momento di difficoltà del sistema produttivo nazionale lo stato di salute delle imprese della nostra Regione attesta la solidità dell'economia del Lazio", ha detto Marrazzo. Secondo il Presidente, "la Regione Lazio è da considerare ormai il traino dell'intero centro Italia, e Roma e la sua Provincia sono il motore del nostro sistema produttivo. Lavoriamo per estendere la vivacità d'impresa della Capitale a tutte le Province con un progetto di infrastrutture e investimenti che consentano di far crescere in modo uniforme l'intero territorio regionale", ha concluso Marrazzo.

### Albano, mozione regionale sui sottopassi

La Presidente del gruppo Repubblicani Liberali Antonietta Brancati ha presentato una mozione al Consiglio regionale sullo stato dei sottopassi ferroviari ad Albano. La stessa Brancati ha dichiarato che nella sua mozione "si evidenzia come i progetti della Rete Ferroviaria Italiana (RFI) inerenti la soppressione di passaggi a livello nel territorio di Albano Laziale, già recepiti dalla Amministrazione, non sarebbero fattibili, in quanto danneggerebbero il paesaggio, deturpando il centro della Circonscrizione di Pavona".

### Ad Albano Michele Prestipino, uno dei magistrati simbolo della lotta alla mafia

Albano ha ospitato lo scorso 15 Maggio Michele Prestipino, il magistrato simbolo della lotta alla mafia, autore insieme a Salvo Palazzolo del libro 'Il codice

Provenzano'. Il magistrato è intervenuto all'ultimo appuntamento di 'Conversazioni con l'autore', l'apprezzata manifestazione organizzata e diretta dai giornalisti Enrica Cammarano e Massimo Marciano. Il volume di Prestipino racconta in tutte le sue sfumature quanto ha portato all'arresto del boss mafioso, come sono stati intercettati e decrittati i 'pizzini', i bigliettini con cui Provenzano impartiva ordini ai mafiosi suoi sottoposti. L'Amministrazione della cittadina laziale, a ricordo dell'evento, ha inteso ringraziare per la sua opera il magistrato consegnandogli una targa.

### Il deputato del PDL Pepe vuole i casinò stagionali ad Ariccia e Anzio

Il deputato Mario Pepe, eletto nelle file del PDL, ha chiesto che vengano aperte due case da gioco stagionali nei Comuni di Anzio e di Ariccia, sollevando le vibranti proteste della città di Sanremo, che si ritiene già danneggiata in questo particolare settore di business dai 'gratta e vinci' e dalle lotterie. Anche altre cinque località, oltre alle due laziali, hanno fatto analogha richiesta, attraverso interventi di parlamentari da quando si è insediato il Governo Berlusconi. Per quanto riguarda le case da gioco i deputati Contento e Jannone del PDL, e Zeller del gruppo hanno presentato delle proposte di legge per una regolamentazione generale dei casinò sull'intero territorio nazionale.

### Due aree di sosta inaugurate nel Parco dei Castelli Romani

Sono state inaugurate il mese scorso le aree di sosta 'Donzella' ed 'Arcioni', che il Parco dei Castelli Romani ha predisposto nei boschi tra Velletri e Lariano per consentire la sosta ai numerosi escursionisti che percorrono i bellissimi sentieri che si inoltrano sul Monte Artemisio, nei boschi compresi tra le due cittadine. L'area di sosta 'Donzella' è attrezzata anche per la sosta dei disabili, mentre l'area 'Arcioni' consente la sosta all'interno di un caratteristico bosco dell'Artemisio. L'Ente Parco dei Castelli Romani ha stipulato un protocollo con l'Associazione 'Alba onlus', a cui ha affidato l'area sosta 'Donzella', che è situata nel Comune di Lariano.

### Castelli Romani, dalla Regione 145mila Euro per iniziative culturali

Roma - La Giunta regionale del Lazio ha approvato uno stanziamento di 145mila Euro per tre distinte manifestazioni culturali che interessano i Castelli Romani. 60.000 Euro sono stati destinati al finanziamento del progetto 'I cento anni del cartone animato', organizzato dal Consorzio Imprese Castelli Romani, che si svolgerà a Cinecittà. 40.000 Euro andranno a sostegno della 'Festa della meraviglia' di Ariccia, organizzata dal Comune, gli altri 45mila Euro finanzieranno una mostra dedicata a Modigliani e Sironi, che si terrà presso le Scuderie Aldobrandini di Frascati.

### Spaccio di droga, sequestrata villa da tre milioni.

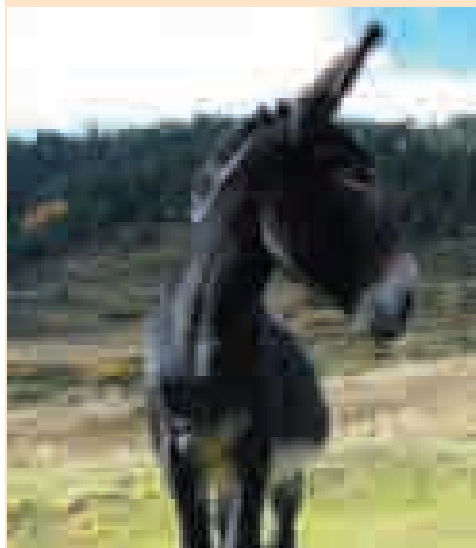
La Guardia di Finanza del Comando provinciale di Roma ha sequestrato nei Castelli Romani a due persone, padre e figlio, una villa e quote di società per oltre tre milioni di euro. I due G. e C. S., sono pregiudicati per il reato di associazione a delinquere finalizzata alla produzione e al traffico internazionale di sostanze stupefacenti in concorso con altre persone. Il provvedimento di sequestro è stato preso dopo l'arresto dei due, avvenuto lo scorso anno, e le indagini patrimoniali eseguite nel frattempo dagli uomini della Guardia di Finanza.

### Frascati, mostra mercato dell'olio extravergine di oliva.

Frascati ha ospitato nel week end del 14 e 15 Giugno la prima edizione di Extra Slow, manifestazione promossa da Slow Food in collaborazione con il Comune di Frascati e l'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio (ARSIAL). Una mostra mercato con assaggio di circa 40 produttori regionali si è tenuta presso le Scuderie Aldobrandini, mentre l'aula consiliare della città tuscolana ha ospitato il convegno - dibattito sul tema 'L'extravergine di qualità del Lazio verso il terzo millennio: cultura agricola, valore delle cultivar, mercato locale, visione globale'. Per l'occasione cinque noti ristoranti di Frascati hanno proposto menù dedicati all'extravergine di oliva.

**Onoterapia a Montecompatri: l'Associazione Appha ha iniziato l'attività con una struttura in cui sarà consentito l'esercizio della innovativa terapia.**

## La "Collina degli asinelli"



Monte Compatri - Ha preso avvio in questo mese di Giugno l'iniziativa di Appha (Associazione promozione portatori handicap) Onlus che prevede passeggiate nel verde, avendo quali guide gli asinelli. La fattoria gestita dall'Associazione, che impiega persone con handicap, si trova a circa 1 chilometro da Monte Compatri. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Parco dei Castelli Romani, il Consorzio Castelli Romani e il Comune di Monte Compatri, sarà consentito a chiunque di svolgere attività con gli asinelli e trekking someggiato alla scoperta dell'area protetta e delle zone circostanti.

Significativa la denominazione della struttura 'la collina degli asinelli', ed affascinante il progetto, che aiuta nella scoperta dell'utilità, mai messa in discussione, del docile animale, ma che permette anche di sfatare il luogo comune della mancanza di intelligenza degli asini. È difficile trovare ancora asinelli che siano utilizzati quali 'mezzi di trasporto', mentre è in crescita il 'trend' che li vuole 'stru-

menti terapeutici', grazie alla 'onoterapia', o importanti fornitori di latte simile a quello materno, indicato per i bambini con allergie alimentari. E per restare alla nostra 'collina degli asinelli', è bello assaporare il gusto di camminate a ritmo lento, in compagnia di questi docili compagni a quattro zampe, che consentono di riscoprire il vero contatto con la natura.

### Che cos'è la 'onoterapia'.

L'onoterapia fa parte della 'pet therapy', e solo di recente ha iniziato la sua diffusione nel nostro Paese, mentre è molto nota ed utilizzata in Francia, negli USA e in Svizzera.

Questa particolare terapia sfrutta caratteristiche proprie dell'asino, quali la taglia ridotta, la pazienza, la morbidezza al tatto, la cadenzata lentezza del movimento e la tendenza ad andature per così dire monotone, per instaurare una comunicazione attraverso il sistema asino - utente - operatore. Quest'ultimo ha le importanti funzioni di facilitare la comunicazione e di addestrare l'asino.

L'onoterapia non consente di restare passivi o di isolarsi, e si rivolge perlopiù ad una utenza che soffre di disturbi di personalità, in generale a cardiopatici ed ipertesi, handicappati motori, bambini ed anziani, malati psichiatrici e tossicodipendenti, detenuti, sieropositivi, audiolesi, non vedenti, persone con problemi di ansia, stress, solitudine, accettazione e disarmonia emotiva.

I progetti di cura prevedono la conoscenza dell'animale tramite il tatto, valorizzando la mano come strumento di comunicazione e affetto, esercizi in serie e giochi che favoriscono linguaggio, responsabilità e concentrazione.

*Beauty Cart*

Bar  
 Articoli da regalo  
 Candele - Diffusori  
 Bomboniere  
 Stampi personalizzati  
 Gioielli personalizzati  
 Regalini e dettagli

Via Italia, 38  
 Tel./Fax 06.7915591  
 Via C.P. Birilli, 42/48  
 Tel./Fax 06.7922977  
 marta@libero.it  
[www.catturiamontepatri.it](http://www.catturiamontepatri.it)



# INFOTEL

Viale del Lavoro, 104-106 - 00043 Ciampino (Roma)

Tel. (06) 79.16.796 - Fax (06) 79.16.797

e-mail: infotelbruno@gmail.com



**MOTOROLA C118**

Garanzia Italia

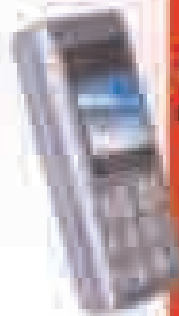
€ **29,00**



**SAMSUNG R550**

in omaggio  
accessorio in dotazione

€ **99,00**

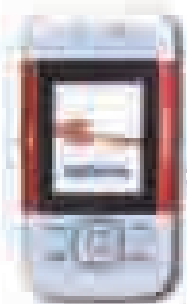


**ALCATEL OT 235**

con schermo da 2.4"

Garanzia Italia

€ **39,00**



**NOKIA 5200**

con schermo da 2.4"

Garanzia Italia

€ **119,00**



€ **189,00**



**Gamma completa Tivoli Audio**



# Wii

**Nintendo**

# TRATTORIA PIZZERIA

## Ida Renato e Figli

La Cucina  
TRADIZIONALE  
di MAMMA IDA

Le fantastiche  
pizze di Carlo

La simpatica  
comicità di Stefano

I deliziosi dolci  
di Sonia

**Via 4 Giornate di Napoli**

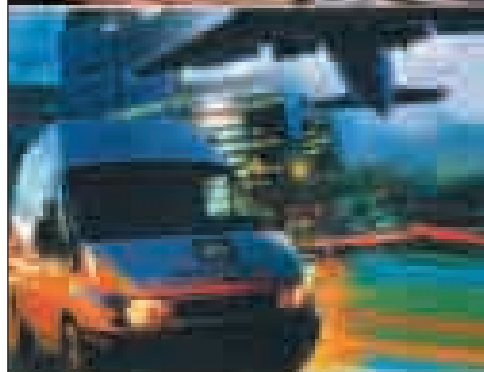
**00043 Ciampino**

**06.7964847**



### Spedisci senza stress

Involla e spedisce con Mail Boxes Etc.



MAIL BOXES ETC 261  
VIA COL DI LANA 98/100  
00043 CIAMPINO (RM)  
TEL 0679321390  
TEL 0679321715



MAIL BOXES ETC.  
[www.mbe.it](http://www.mbe.it)



# MANCINI

Pianoforti  
Strumenti musicali



Collezione di serie per  
YAMAHA KAZU  
SHOJI - HOSOKAWA - PETROFF - HEILMAN  
KAWAII - PIANOFORTE

VIA DI MORENA, 109  
Tel. 06.7911881 - 06.7912227

# CIAMPINO

**PUNTO SNAI**

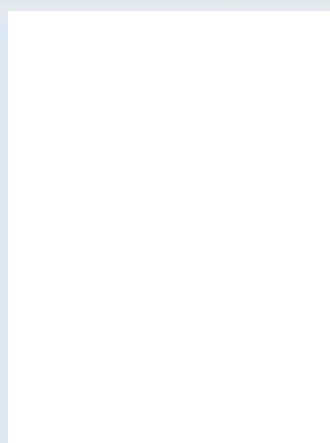
LE SCOMMESSE VICINO A TE

# SCOMMESSE SPORTIVE

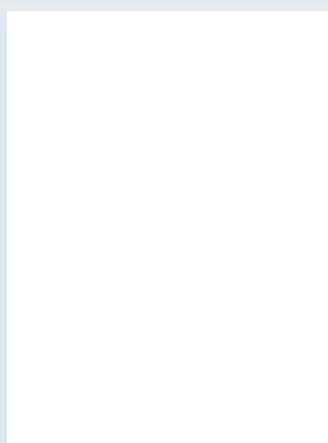
*Totogel*



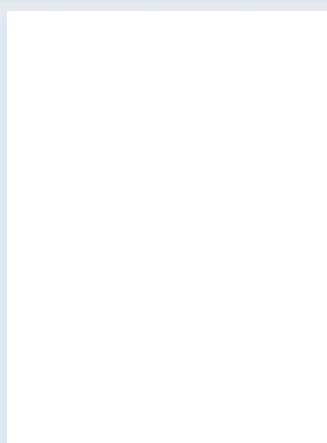
# ENRICO



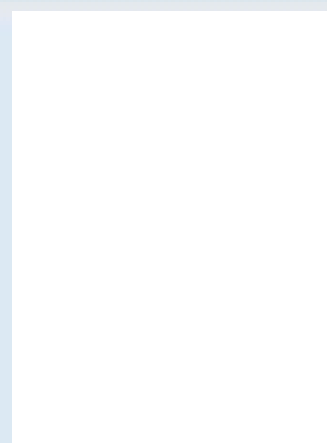
**VASCO ROSSI**  
29-30 maggio 2008  
Roma



**NEGRAMARO**  
30 maggio 2008  
San Siro



**MARK KNOPFLER**  
6 giugno  
Palalottomatica



**ENICHEM SPAM-  
MING FESTIVAL**  
20-21-22 giugno

**TABACCHI - GIOCHI - SERVIZI**

**Via Due Giugno 5/7 Ciampino**  
**Tel. 06.7914681 - 06.7922399**

# Tutti in cucina

a cura di Rina Guerra



## Bavette alla trasteverina

Ricetta romana di qualche anno fa per un buon primo piatto da gustare la sera all'aperto. Per quattro

persone occorrono 4 etti di bavette, un etto di tonno, cinque acciughe, 8 etti di funghi porcini, 7 etti di pomodori pelati, tre spicchi di aglio, 30 grammi di burro, un cucchiaino di prezzemolo tritato, olio di oliva, sale e pepe quanto basta. Faremo soffriggere nell'olio uno spicchio d'aglio, 3 filetti di acciuga e i pomodori spezzettati. Dopo avere salato e pepato aggiungeremo il tonno, e continueremo con la cottura ancora per qualche minuto. Intanto a parte facciamo soffriggere i funghi con i due spicchi d'aglio rimasti. Quando questi ultimi si saranno 'asciugati' aggiungeremo il burro, i rimanenti filetti di acciuga e il prezzemolo tritato. A parte facciamo cuocere le bavette, che poi scoleremo, e condiremo con la salsa e aggiungendo i funghi. Buon appetito!



Via Mario Calò, 14/a  
Ciampino (Roma)

Numero Verde  
06.79.13.235

**06.79.13.235**

Pizza a domicilio  
& Friggitoria

CONSEGNE DALLE 19 ALLE 22

Numero Verde

## P S I C O L O G I A



## IL PROGETTO DI VITA

**Nella velocità e nella complessità del vivere quotidiano, la difficoltà di individuare il percorso che porta alla realizzazione di sé**

Ascoltare le proprie attitudini, valutare i propri interessi e realizzare i propri desideri rappresentano passi fondamentali che ci conducono gradualmente a dare un senso alla nostra vita e compiere quel percorso esistenziale che, attraverso la natura o dio, o la storia, è custodito in noi da quando siamo al mondo. Il graduale sviluppo dell'identità personale ha in sé un punto di partenza: trovare la cosa che nella vita ci attrae di più e farla. Farla diventare il nostro lavoro e farla diventare così parte di noi che ci diventa naturale come il respirare. Come lo è per l'ape fare il miele o per l'albero perdere le foglie vecchie in autunno e far nascere quelle nuove in primavera. Che sia fare la casalinga o il ragioniere, il pittore, o il giardiniere, fare il lavoro che realizza la pienezza del vivere significa farlo con il corpo e la mente che lavorano all'unisono. Non serve

sforzarsi poi tanto. E' semplice come questo racconto di Edward Bach: "Una ragazzina ha deciso di dipingere un quadro con una casa in tempo per il compleanno della madre. Nella sua mente il quadro è già finito, lei sa come attuarlo nel più piccolo dettaglio, resta soltanto di metterlo giù sulla carta. Prende la scatola con i colori, il pennello e lo straccio, e piena di entusiasmo e felicità si mette al lavoro. Tutta la sua atten-

zione e interesse sono concentrati su ciò che fa, niente può distrarla dal lavoro in corso. Il quadro è finito in tempo per il compleanno. Con grandissima abilità ha ritratto la sua idea della casa: è un'opera d'arte perché è tutta sua, ogni pennellata è fatta per amore verso sua madre; ogni finestra, ogni porta ritratta con la convinzione che doveva essere lì. Quand'anche possa sembrare una baracca, è comunque la più perfetta casa mai realizzata in un quadro; è un successo perché la piccola artista ha messo tutto il suo cuore e la sua anima, tutto il suo essere nel farlo." Se ascoltiamo la nostra intuizione, i nostri istinti, i nostri ideali, con impegno e forza d'animo, è più semplice la strada per realizzare in nostro progetto di vita. Per alcune persone questo percorso è lineare e individuabile sin dall'infanzia, per altri è più tortuoso e complicato. Proseguendo con la metafora della ragazzina pittrice: mentre, con impegno ed entusiasmo sta dipingendo, arriva qualcuno che le dice di spostare la finestra più su o la porta più in là o di aggiungere più vegetazione in giardino. La conseguenza, probabilmente sarà che la ragazzina perderà interesse nel lavoro, oppure continuerà, ma dipingerà le idee altrui, non le proprie. Potrà irritarsi, intimorirsi, diventare insicura sul da farsi e, forse smetterà di dipingere, o addirittura odierà il quadro fino a strapparli: la reazione dipenderà dal temperamento della ragazzina. Paura, dubbio e indifferenza possono essere le emozioni vissute quando distrazioni e suggerimenti altrui interferiscono con lo scopo della nostra vita. Nella semplicità dell'ascolto di Sé si trova la strada della propria realizzazione. E' una sensazione, quella che dà la semplicità, che la si riconosce in quelle cose che ti fanno dire: "Ma questo è vero, mi pare di averlo sempre saputo!" (R.M.)

*Cosa voglio fare? Cosa posso fare? Come e Dove cercare lavoro?*

**ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**

Un percorso di supporto psicologico e informativo che favorisce nei giovani l'individuazione di aspirazioni, interessi e potenzialità e negli adulti una ridefinizione del proprio progetto di vita

**Dott.ssa Messa Rita**  
psicologa

**339.52.77.033**

il servizio è riservato agli iscritti

**...Dirigenti e impiegati di Palazzo Chigi, godono probabilmente di qualche 'benefit' in più degli altri cittadini italiani, hanno in media oltre 56 (!) giorni di ferie cadauno...**

**Andare a lavorare?  
Per qualcuno  
è un optional...**

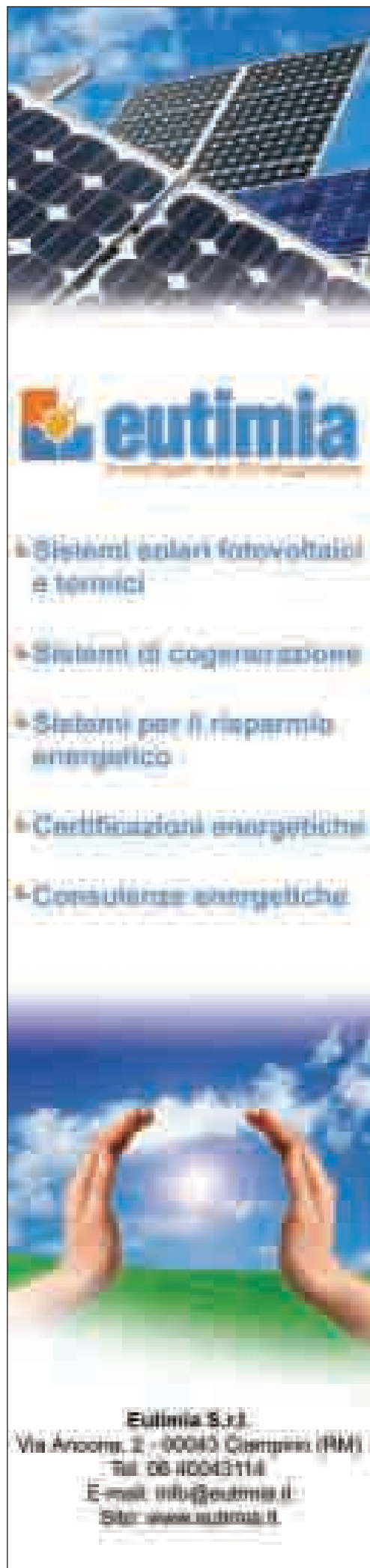
Il Ministro Brunetta non dovrà spostarsi più di tanto nel momento in cui deciderà di assumere i drastici provvedimenti promessi contro i 'fannulloni della pubblica amministrazione'. L'ennesimo monitoraggio, effettuato questa volta dalla Ragioneria generale dello Stato, ha dimostrato infatti che i meno ligi al lavoro sono stati nel 2006 i dipendenti di Palazzo Chigi, che si sono assentati in media per la bellezza di oltre 80 giorni. Vi è doverosamente da rilevare tuttavia che sulla media finale ha inciso in maniera determinante il dato che vuole che dirigenti e impiegati di Palazzo Chigi, che probabilmente godono di qualche 'benefit' in più degli altri cittadini italiani, hanno in media oltre 56 (!) giorni di ferie cadauno. I meno 'fortunati' dipendenti dell'Avvocatura dello Stato invece hanno goduto, loro malgrado, di non più di 40 giorni di ferie, tanto che la loro media di assenze annuali è 'solo' di quasi 72 giorni (un pochino meno di due mesi e mezzo). Addentriamoci nel campo dell'aritmetica, e vediamo per quanti giorni all'anno hanno dovuto sudare questi stacanovisti di penna e PC tra le pesantissime pratiche dei loro uffici, freddi anche d'Estate (per via dell'aria condizionata). Se consideriamo che in un anno le settimane sono 52, quindi i sabato e le domeniche di norma 104, e a questi giorni di meritato riposo aggiungiamo gli oltre dieci giorni di feste nazionali e religiose, diciamo che siamo a 115 giorni.

Che aggiunti agli 80 degli amici dipendenti di Palazzo Chigi fanno 195, ben oltre della metà dei giorni di un anno, mentre gli avvocati dello Stato sono solo intorno alla metà, con i loro 187 giorni totali... Si tenga conto però del vecchio (ma sempre valido) assioma che riguarda gli italiani che in media mangiano 4 polli a testa in un anno, solo che poi vi è chi ne mangia 3 e mezzo e chi solo mezzo.

Vi sono altri posti di lavoro abbastanza 'disertati', basti pensare al CNR, dove in media i giorni di assenza tra ferie, malattie, permessi, riposi e scioperi sono stati 70, o ai dipendenti dell'Istituto superiore di sanità e degli Istituti di assistenza e beneficenza, che così come i lavoratori della Corte dei Conti, dei Policlinici universitari, dei Ministeri di ambiente, infrastrutture e difesa, dell'ACI, della Agenzia del farmaco, delle USL, delle Agenzie del territorio e delle dogane e dell'ISTAT sono restati ai 'box' per oltre due mesi in un anno.

Sempre due mesi di assenza dal lavoro anche per il personale del Ministero dell'economia, sulla stessa linea di quello degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e dei dipendenti degli Istituti di previdenza e assistenza, mentre virtuosi, e con una salute di ferro, sono i lavoratori del Ministero dell'Interno, sotto il mese di assenza, ferie comprese.

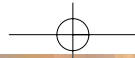
(M. P)



**Eutimia**

- Sistemi solari fotovoltaici e termici
- Sistemi di cogenerazione
- Sistemi per il risparmio energetico
- Certificazioni energetiche
- Consulenze energetiche

**Eutimia S.r.l.**  
Via Ancona, 2 - 00040 Ciampino (RM)  
Tel. 06-40043114  
E-mail: info@eutimia.it  
Site: www.eutimia.it



# RISTORANTE IL DON CHISCIOTTE



**Via dei Laghi, 12 - 00043 Ciampino (Rm)  
per la prenotazione Tel/Fax 06 79 64 339  
[www.paginegialle.it/ildonchisciotte](http://www.paginegialle.it/ildonchisciotte)**

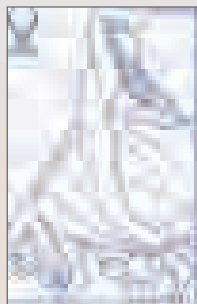




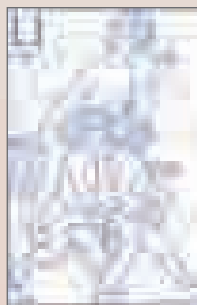
## O R O S C O P O

**ARIETE**

n campo professionale, Marte ancora splendido nel segno del Leone, assicura idee brillanti e azzeccate. Tuttavia dovrai guardarti le spalle e tenere sotto stretto controllo la concorrenza di colleghi o collaboratori.

**TORO**

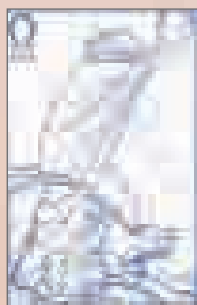
Il cielo della settimana che è quello che annuncia l'estate, non è per niente male... Venere e Sole stimolanti nel segno del Cancro ti suggeriranno idee nuove e favoriranno i contatti con ambienti diversi dai soliti.

**GEMELLI**

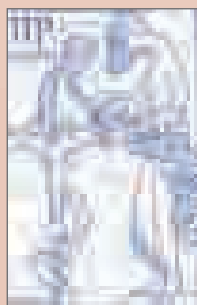
Capovolgimenti imprevisi in campo professionale che potranno rivelarsi molto... positivi! Quindi tieni gli occhi ben aperti e cerca di essere preparata a cogliere al volo ogni possibilità. Ricordati però di coltivare i contatti e le relazioni con colleghi, amici e soci in affari.

**CANCRO**

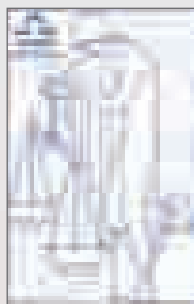
Marte nel campo del lavoro, è una grossa risorsa di energia per darti da fare nel campo pratico. Si aggiungerà, questa settimana, anche Venere e il Sole nel tuo segno che sbloccheranno situazioni stagnanti e problemi difficili da risolvere.

**LEONE**

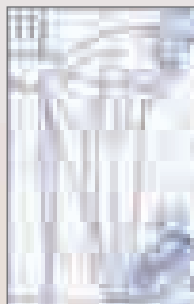
Bellissimo fermento nel tuo cielo d'inizio estate: una notevole grinta sfonderà tante porte nel campo del lavoro e del pratico e, se vai cercando un aumento, quasi sicuramente lo otterrai... La Luna Piena del 18 può veramente regalarti grande felicità.

**VERGINE**

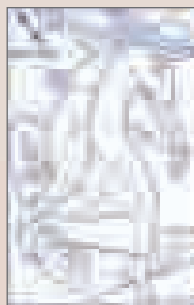
La situazione lavorativa migliorerà in questa settimana: Venere e Sole nel segno amico del Cancro, ammorbidiscono l'atmosfera con colleghi e collaboratori e ti regalano l'aiuto di conoscenze e amici fidati.

**BILANCIA**

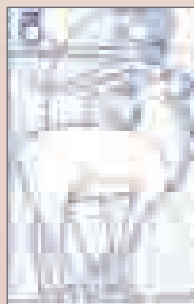
Al lavoro, rallenta il ritmo ma rispetta con scrupolo gli impegni presi. Giove continua a essere in posizione difficile e non consente approssimazioni o distrazioni. Plutone, ora in Sagittario, ti incendia i sensi a dismisura e ti promette notti bollenti.

**SCORPIONE**

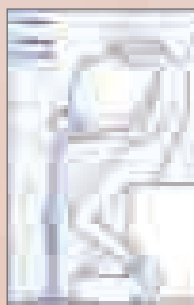
Nel professionale non provocare apertamente i superiori o i datori di lavoro, mostrati invece diplomatica e accomodante. Presenta eventuali progetti solo quando li avrai studiati nel dettaglio ed evita di crearti inimicizie.

**SAGITTARIO**

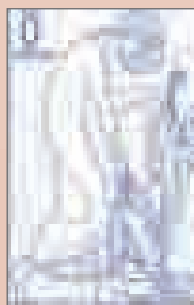
Marte energetico e grintoso, di nuovo abbraccia Plutone nel tuo segno e ti infonde una nuova dose di entusiasmo e anche un pizzico di fortuna in più. Ora puoi metterti in cerca di qualcuno che ti aiuti a realizzare i tuoi progetti di lavoro.

**CAPRICORNO**

Approfitta di questa settimana eccellente per giocare tutte le carte che hai in mano e per tirare fuori tutti i progetti che hai curato e perfezionato a lungo. Sarai vivace, attiva e convincente: è un momento ottimo specie se lavori a contatto con il pubblico.

**ACQUARIO**

Non mancheranno gli scontri, certo, a causa di Marte nervoso, ma saranno le amicizie il tuo vero punto forte! Gli aiuti saranno tantissimi, la rete di conoscenze che hai tessuto finora ti assicurerà appoggi e solidarietà proprio quando ne hai bisogno...

**PESCI**

Con Sole e Venere in ingresso in questa settimana nel segno del Cancro, l'atmosfera lavorativa diventerà, quasi per incanto, leggera e interessante. Lanciati e proponi i tuoi progetti: la fortuna è di nuovo dalla tua parte!



**TECNIKE' S.R.L.**  
SERVIZI ALLE IMPRESE

- ATTESTAZIONI SOA
- SICUREZZA SUL LAVORO
- CERTIFICAZIONI DI QUALITA' UNI EN ISO 9001:2000
- CERTIFICAZIONI AMBIENTALI UNI EN ISO 14001:2004
- CERTIFICAZIONI DELLA SICUREZZA OHSAS 18001:2007
- PRIVACY
- GARE D'APPALTO

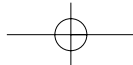
**TUTTI I NOSTRI SERVIZI  
POSSONO ESSERE  
FINANZIATI FINO A  
36 MESI**

**TECNIKE' S.R.L.**  
**AIUTIAMO LA**

**VOSTRA IMPRESA A  
...CRESCERE**

Sede-legale e uffici operativi: Via San Giorgio Morgheta, 157 - 00173-Roma  
Tel. 06-72901019 ca. Fax 06-72910170 - e-mail: [info@tecnike.com](mailto:info@tecnike.com)

**[www.tecnike.com](http://www.tecnike.com)**



# optica free shop

Via Mura dei francesi, 164/O - 00043 Ciampino  
Tel. 067963738 - Email: [otticociampino@libero.it](mailto:otticociampino@libero.it)



## FONTANA DI PAPA VINI D'ITALIA

Via Sallustiana, Km. 10,400 - 00040 Ardea (Roma) Italy  
Tel. 06.934731 - Fax 06.9342910 - [www.fontanadipapa.it](http://www.fontanadipapa.it)

